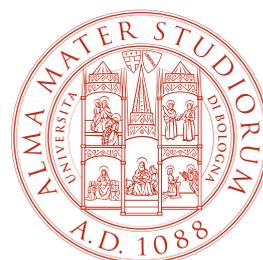
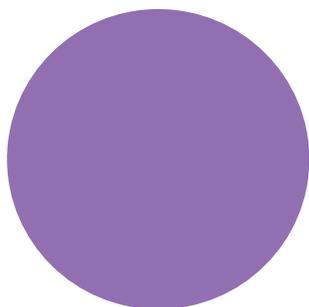
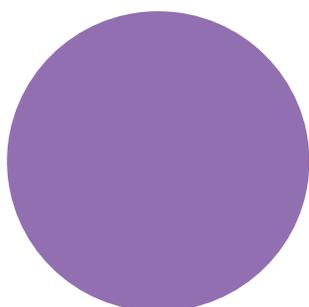
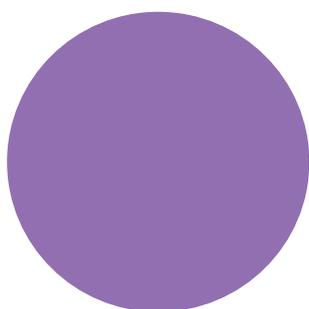


EQUITÁ, STUDI DI GENERE E DELLE DONNE, INTERCULTURALITÀ

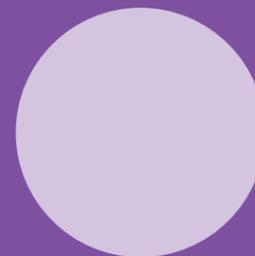
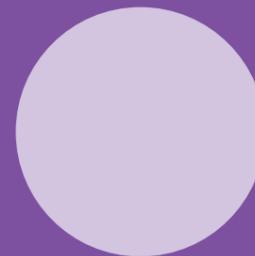
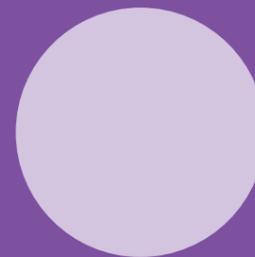
L' UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
PER L'UGUAGLIANZA DI GENERE



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA



STUDI DI GENERE E DELLE DONNE ALL'UNIVERSITÀ DI BOLOGNA





MASTER EUROPEO GEMMA IN WOMEN'S AND GENDER STUDIES

GEMMA è il primo Erasmus Mundus Joint Master Degree in Europa che si occupa di Women's and Gender Studies. È un programma d'eccellenza sponsorizzato dalla Commissione Europea, la quale l'ha selezionato come Erasmus Mundus Master per la prima volta nel 2006. Nel 2019 GEMMA è stato selezionato per ricevere fondi Erasmus Mundus per la quarta volta consecutiva distinguendosi tra altri circa 150 progetti come "a pilot project and model in the field of Women's Studies and Gender Studies in a European and global perspective". GEMMA è un programma interdisciplinare che fornisce un'educazione accademica di alto livello e competenze professionali per personale che lavora o che intende lavorare nelle aree degli Studi Femminili, Studi di Genere e di Pari Opportunità in Europa e non solo.

GEMMA ingloba le migliori proposte dal campo umanistico e delle scienze sociali, offrendo un'ampia gamma di opzioni e combinazioni alle studentesse e agli studenti di tutto il mondo. I corsi sono tenuti dai più importanti e riconosciuti esperti che lavorano nei dipartimenti coinvolti nel programma. All'interno del programma vengono anche attivate Summer Schools e corsi di lingua sia per studentesse e studenti che per docenti. Un valore aggiunto del Master GEMMA Women's and Gender Studies Women's and Gender Studies è rappresentato dal suo solido consorzio geograficamente ben bilanciato, che rende possibile per le studentesse e gli studenti scegliere il proprio percorso di mobilità internazionale tra otto diverse Università partecipanti. **Inoltre, offre alle studentesse e agli studenti un'opportunità unica di ottenere un doppio diploma, riconosciuto da tutti i membri del consorzio GEMMA.** Le lingue ufficiali usate dalle Università partner sono spagnolo, inglese e italiano.

Nato come risultato dell'impegno di varie università che lavorano all'interno della rete ATHENA, il Consorzio GEMMA opera attraverso la cooperazione di otto diverse istituzioni di sei nazioni europee:

- Universidad de Granada (coordinatrice)
- Università di Bologna
- Central European University (Budapest-Vienna)
- Uniwersytet Łódzki
- Universidad de Oviedo
- Universiteit Utrecht.
- University of York (subentrata a Hull da Luglio 2018)

A partire dalla sesta edizione del programma (2012/2014), il Consorzio GEMMA include come partner anche l'Università americana Rutgers, New Jersey. In questa nuova fase, sette altre Università del Nord, Centro e Sud America si uniranno a GEMMA: Universidad de Buenos Aires, Universidade Estadual de Campinas a San Paolo, Universidad de Chile, Florida International University, Instituto Tecnológico de Santo Domingo, Universidad Nacional de Colombia e Universidad Nacional Autónoma de México. Questi prestigiosi istituti di alta formazione parteciperanno a GEMMA attraverso un innovativo programma di e-learning, in collaborazione con il Virtual Training Centre dell'Università di Granada (CEVUG). A partire dal 2012 GEMMA collabora anche con istituti per le Pari Opportunità (come l'Istituto Asturiano de la Mujer e il Comitato per le Pari Opportunità dell'Università di Bologna); con centri di documentazione e associazioni professionali come (Associazione Orlando – Women's Documentation Centre, Biblioteca Amilcar Cabral e ATGENDER – the European Association for Gender Research); con case editrici (come KRK Ediciones, Colección Feminae e Peter Lang AG International Academic Publishers); e con altre istituzioni culturali come il Festival Mujeres Del Cine de Granada e la Fundación IES Granada.

GEMMA a BOLOGNA

Il Master Europeo GEMMA, Women's and Gender Studies, all'Università di Bologna ha sede presso il Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture moderne.

La Coordinatrice del Master è Rita Monticelli.

<https://corsi.unibo.it/magistrale/LetteratureModerneComparePostcoloniali/gemma-laurea-magistrale-erasmus-mundus>
[www.http://www.liilec.it/gemma/](http://www.liilec.it/gemma/)

LA STRUTTURA

Il programma è suddiviso in quattro semestri per una durata totale di due anni:

Primo anno	60 ECTS	Descrizione
Primo semestre	30 ECTS	I tre Core Modules sono offerti nella Home University e sono identici in tutte le Università del Consorzio GEMMA: <ul style="list-style-type: none"> • Feminist History; • Feminist Theory; • Feminist Methodology.
Secondo semestre	30 ECTS	Corsi a scelta offerti dalla Home University

Secondo anno	60 ECTS	Descrizione
Terzo semestre	30 ECTS	Corsi a scelta offerti dalla Mobility University – la mobilità è obbligatoria per almeno 6 mesi
Quarto semestre	30 ECTS	Completamento della tesi di Master o presso la Home University o la Mobility University

EDGES

Dottorato in Studi di genere e delle donne

EDGES - Studi di genere e delle donne è un curriculum del Dottorato di Ricerca in Lingue, Letterature e Culture Moderne: Diversità e Inclusione del Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne.

<https://phd.unibo.it/lingue-letterature-e-culture-moderne/it>

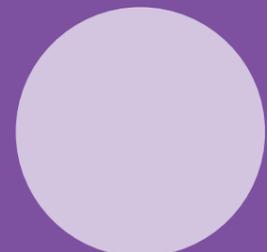
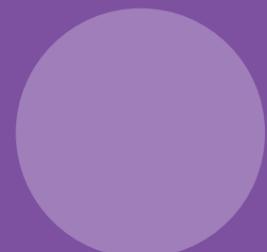
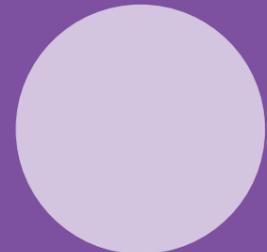
EDGES concerne la letteratura e gli studi culturali, le metodologie e teorie degli studi di genere come luogo per la produzione, circolazione e consolidamento delle culture di parità, valorizzazione delle diversità e inclusione sociale. In questa prospettiva, EDGES condivide le finalità di ricerca del progetto d'eccellenza "Diversità e Inclusione" del Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne. L'interdisciplinarietà è inoltre una prospettiva privilegiata del curriculum. Il programma è basato su storia e critica letteraria, studi culturali, teorie critiche degli studi di genere e delle donne, letteratura come spazio di produzione di pensiero critico, analisi dei testi nei diversi generi letterari e del loro contesto storico- culturale e rapporto tra letteratura e cultura visuale in una prospettiva di genere. La tematica di ricerca del dottorato del 37° ciclo riguarda lo studio dell'Utopia nelle sue diverse declinazioni. EDGES privilegerà lo sviluppo di tale tema in una prospettiva di genere, seguendo in particolare la produzione letteraria e l'utopismo dall'Early Modern alla contemporaneità. Utopia, distopia e fantascienza verranno inoltre analizzate nella letteratura e cultura visuale contemporanea. EDGES prevede un tirocinio formativo obbligatorio sul tema delle pari opportunità, dell'accesso all'educazione e della valorizzazione delle diversità. Nell'ambito delle finalità di ricerca del Progetto di Eccellenza DIVE-IN, il curriculum studia la letteratura come luogo per la produzione, circolazione e consolidamento delle culture di parità di genere.

Coordinatrice del Dottorato: Gabriella Elina Imposti
Referente EDGES: Serena Baiesi





CENTRI DI RICERCA E PROGETTI



CAMPUS DI FORLÌ

DIT
DIPARTIMENTO DI
INTERPRETAZIONE E
TRADUZIONE



CENTRO DI STUDI INTERDISCIPLINARI SULLA MEDIAZIONE E LA TRADUZIONE A OPERA DI E PER RAGAZZE/I



Il Centro MeTRa, presso il DIT dell'Università di Bologna – Campus di Forlì, è dedicato alla ricerca sulla traduzione e la mediazione linguistica a opera di e per ragazze/i, anche (ma non solo) in chiave di genere. MeTRa si propone come punto di riferimento internazionale, offre un'ampia gamma di risorse bibliografiche, teoriche e documentali (nazionali ed estere) e promuove iniziative di ricerca e collaborazioni con altri centri, enti o associazioni affini.

MeTRa, il Centro di Studi Interdisciplinari sulla Mediazione e la Traduzione a opera di e per ragazze/i è stato fondato nel novembre 2014 presso il Dipartimento di Interpretazione e Traduzione dell'Università di Bologna, Campus di Forlì da un gruppo di studiose/i che da anni si occupano delle problematiche linguistiche, pedagogiche e interculturali connesse alla traduzione di testi orientati a un pubblico di giovani lettrici/lettori e spettatrici/spettatori (intesi sia come bambine/i che come young adults), così come al Child Language Brokering.

Il Centro intende dunque approfondire e ampliare le ricerche teoriche concernenti l'ambito della traduzione per ragazze/i e della mediazione ad opera di ragazze/i, contribuendo al dibattito internazionale. Raccoglie e promuove approcci di studio diversi, inerenti in particolare

- la traduzione per bambine/i, ragazze/i in chiave di genere;
- la traduzione per bambine/i, ragazze/i come strumento per società future sempre più caratterizzate dalla multiculturalità e dal plurilinguismo;
- il mondo dell'editoria per bambine/i, ragazze/i e in particolare le strategie e le politiche riguardanti l'acquisizione e la traduzione di opere straniere;
- lo studio dello storytelling sia come forma di narrazione orale e improvvisata [orature], sia più in generale come sovra-genere sempre più alla base della creazione di vasti progetti trans-mediali [storytelling management e digital storytelling] di portata planetaria e multilingue;
- la traduzione multimediale di prodotti destinati a bambine/i, ragazze/i;
- il mondo dell'interpretazione e della traduzione a opera di minori in Italia;
- l'impatto che le attività di (inter)mediazione linguistica orale e scritta hanno sulle dinamiche famigliari e sul ruolo e le responsabilità che il bambino/adolescente assume in determinate situazioni e precisi contesti di traduzione/mediazione;
- il coinvolgimento in tale tipo di (inter)mediazione linguistica da parte delle istituzioni (sanità, istruzione, pubblica amministrazione, giustizia).

Il Centro coordina il progetto europeo **G-BOOK 1 e 2 (Gender Identity: Child Readers and Library Collections e European teens as readers and creators in gender-positive narratives)** sulla letteratura gender positive per l'infanzia. **G-BOOK (Gender Identity: Child Readers and Library Collections)**, un progetto finanziato dall'Unione Europea nell'ambito del programma Europa Creativa.

Il Centro MeTRa dell'Università di Bologna a Forlì insieme ad altri 5 partner hanno selezionato e donato alla Biblioteca Comunale Saffi circa 200 libri per bambini e bambine (3-10 anni). I libri sono stati scelti perché rappresentativi di una letteratura per l'infanzia che offre molteplici modelli maschili e femminili positivi, una letteratura senza stereotipi e rispettosa delle diversità.

Oltre ai libri presenti presso la Biblioteca Comunale Saffi, il progetto ha realizzato la prima bibliografia europea che è possibile consultare sul sito multilingue.

Sul sito è inoltre possibile trovare materiali divulgativi e pedagogici per famiglie, insegnanti, bibliotecari/e, nonché alcuni giochi da scaricare, colorare, ritagliare, costruire, da so i/o in compagnia.

<https://g-book.eu/>

Responsabile scientifica del centro è Chiara Elefante

<http://metra.dipintra.it/>

CENTRO STUDI SUL GENERE E L'EDUCAZIONE (CSGE)

Il CSGE, attivo presso il Dipartimento di Scienze dell'Educazione "Giovanni Maria Bertin" dal 2009, è dedicato alla ricerca interdisciplinare sul genere e l'educazione nell'ottica dei gender studies.

Il Centro promuove l'integrazione di approcci di studio pedagogici, sociologici, psicologici, antropologici, storici, filosofici, ecc., inerenti in particolare a: l'educazione di genere; il superamento degli stereotipi, delle disuguaglianze e delle discriminazioni sessiste; l'educazione contro la violenza di genere; le rappresentazioni sociali e mediatiche delle differenze di genere; la costruzione sociale della femminilità e della mascolinità; le problematiche legate al genere nei contesti educativi e formativi (es: segregazione formativa, femminilizzazione della scuola, ecc.); genere e pratiche corporee; il rapporto tra genere e migrazione; genere e disabilità; e altro ancora.

Nei medesimi settori, il Centro propone attività di attività di formazione per student*, dottorand*, insegnanti e operatori/trici che a vario titolo si occupano di processi formativi, nonché attività di divulgazione volte a promuovere nella cittadinanza una maggiore consapevolezza sul legame tra genere e educazione.

Il Centro è composto da 31 tra docenti e ricercat* afferenti ai Dipartimenti Unibo di: Scienze dell'Educazione; Psicologia; Interpretazione e Traduzione; Filosofia e Comunicazione, e opera in particolare a Bologna, Rimini e Cesena.

Obiettivi generali del Centro sono:

1. Consolidamento di una rete di studio e ricerca stabile nel tempo e chiaramente identificabile sotto uno stesso nome sulle tematiche di comune interesse legate al genere, non ultimo per l'individuazione di best practices nel campo delle politiche educative e formative.
2. Organizzazione di seminari a scadenza fissa, giornate di studio ed eventi pubblici per la presentazione di ricerche o pubblicazioni di ricercatori e ricercatrici di rilevanza nazionale e internazionale.
3. Progettazione di iniziative e convegni legati agli studi di genere (in particolare alla socializzazione e all'educazione), aperti alla cittadinanza, oltre che alle studentesse e agli studenti universitari.
4. Costruzione di percorsi formativi, moduli didattici e corsi di alta formazione riguardanti le problematiche di genere dedicati in particolare a insegnanti, educatori, operatori sociali e culturali in servizio. Promozione di ricerche e attività di fund raising verso enti esterni e realtà locali per il sostegno di ricerche di studenti e studentesse, ricercatori e ricercatrici sul genere, incoraggiando in particolare ricerche transdisciplinari.
5. Sviluppo di iniziative di collaborazione con università ed enti internazionali, finalizzate alla creazione di reti di ricerca per la partecipazione a bandi europei.
6. Collaborazione con altri Centri di studio, ricerca e formazione sul genere, in particolare nei paesi europei di nuova annessione, in quelli di futura annessione, e nei paesi del Mediterraneo per cogliere, insieme, le nuove questioni sul genere legate anche ai processi migratori.

Responsabile scientifica del Centro dal 2020 è Stefania Lorenzini

<https://centri.unibo.it/csge/it>



WITEC (Women in Science, Engineering and Technology in European Countries) è una rete europea affermata con i coordinatori di 13 paesi europei. WITEC ITALIA is located at I.L.O. "UETP Alma Mater" of the University of Bologna. Gli obiettivi principali dell'associazione sono:

- aumentare il numero delle ragazze impegnate negli studi scientifici e tecnici ed aiutarle nella loro carriera;
- sviluppare le capacità tecniche ed imprenditoriali femminili attraverso corsi di formazione e progetti mirati;
- incrementare lo scambio di informazioni e le opportunità di cooperazione per le donne che operano nelle aree scientifiche e tecniche;
- promuovere e supportare la ricerca nelle aree tradizionalmente non femminili.

Coordinatrice WITEC per UNIBO è Elena Luppi.

<https://www.witeceu.com/about-us/member-countries/italy-38709886>

PROGETTO NERD? (NON È ROBA PER DONNE?)

Il Progetto NERD? (Non È Roba per Donne?) si propone di diffondere la passione per l'informatica tra le giovani studentesse al fine di orientare le loro scelte universitarie. Il progetto animato dalle volontarie IBM molte delle quali WIT (Women in Technology) si prefigge di mostrare come l'informatica sia una disciplina creativa, interdisciplinare, sociale, e basata sul problem solving, attività nella quale le donne eccellono.

Il Progetto prevede alcune sessioni plenarie ed alcuni laboratori durante i quali le ragazze, provenienti dagli ultimi anni delle scuole superiori di secondo grado (dal 2° al 5° anno), imparano a progettare e realizzare una chatbot, una delle nuove frontiere dell'Intelligenza Artificiale, senza necessità di alcuna competenza pregressa e utilizzando la piattaforma di IBM Cloud. L'attività si può configurare come Alternanza Scuola Lavoro.

In collaborazione con l'Università di Bologna, il progetto NERD? si svolgerà a Cesena, con un ricco calendario.

Contatto per l'Università di Bologna Antonella Carbonaro

<https://eventi.unibo.it/herd>



OSSERVATORIO DI RICERCA
SUL FEMMINICIDIO

OSSERVATORIO DI RICERCA SUL FEMMINICIDIO

L'Osservatorio fa parte dal progetto Rappresentazioni sociali della violenza sulle donne: il caso del femminicidio in Italia, finanziato con fondi PRIN MIUR – bando 2015.

Coordinatore scientifico nazionale della ricerca è Pina Lalli nel Dipartimento Scienze Politiche e Sociali dell'Alma Mater Studiorum Università di Bologna.

Il progetto coinvolge 5 unità di ricerca sul territorio nazionale.

L'obiettivo della ricerca consiste nel rintracciare le principali caratteristiche discorsive utilizzate quando si parla di femminicidio nei diversi spazi pubblici, con particolare riferimento a 3 arene ritenute rilevanti per la sua rappresentazione sociale:

- i media (inclusi i media digitali)
- il discorso giudiziario (le sentenze)
- la policy (le istituzioni)

Gli strumenti utilizzati sono:

- Indagine sulle rappresentazioni del femminicidio nella cronaca mediatica
- Indagine sulle rappresentazioni del femminicidio nei commenti dei cittadini sui siti dei media
- Indagine sulle rappresentazioni del femminicidio nei procedimenti giudiziari
- Indagine sui discorsi di policy rintracciabili nei media e negli interventi politico-istituzionali
- Ricostruzione mediante interviste e focus groups dei punti di vista degli attori principali dei discorsi pubblici sul femminicidio (giornalisti, politici, magistrati, referenti di associazioni)

<https://site.unibo.it/osservatorio-femminicidio/it>

MIGLAB – STUDI SULLE MIGRAZIONI

MigLab – Studi sulle Migrazioni nasce dalla necessità di esplorare e studiare il fenomeno delle migrazioni con un approccio interdisciplinare, tale da rispecchiarne le ricche interconnessioni e articolazioni; il suo obiettivo principale è stimolare e sviluppare gli studi interdisciplinari sulle migrazioni tramite condivisione della conoscenza e della ricerca su tale vasta tematica. Nato all'interno del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali dell'Università di Bologna, il MigLab mira ad estendere la collaborazione all'interno ed oltre il Dipartimento al fine di fornire più chiavi di lettura sulle migrazioni per un dibattito informato. In ottica multidisciplinare, il MigLab analizza e promuove lo studio della migrazione volontaria e forzata a trecentosessanta gradi tramite pubblicazioni periodiche e di volumi, iniziative di formazione e di ricerca, nonché attraverso la partecipazione a bandi e progetti di ricerca europei.

Coordinatore del Centro è Marco Borraccetti

<https://dsps.unibo.it/it/ricerca/centri-di-ricerca/miglab-studi-sulle-migrazioni-1>

CENTRO STUDI E RICERCHE DISABILITÀ, EDUCAZIONE, INCLUSIONE (C.E.D.E.I)

La finalità principale del lavoro di studio e ricerca del Centro studi e ricerche Disabilità, Educazione, Inclusione – Disability, Education, Inclusion (Ce.D.E.I.) è volta al superamento degli ostacoli all'apprendimento e alla promozione della partecipazione sociale e civile di tutte le persone, in particolare se in situazioni problematiche e/o con bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, autismo, deficit sensoriali e neuromotori), e/o che subiscono impedimenti all'apprendimento e alla socializzazione, e di tutti/e coloro che sono in difficoltà sul piano socio-culturale (immigrazione, minoranze culturali) e/o sul piano psicosociale (situazioni di forte disagio psicosociale dovute alla povertà o a eventi traumatici).

Un'attenzione specifica del lavoro di studio e ricerca è riservata all'analisi delle situazioni che vedono compresenti le suddette condizioni di difficoltà, ostacolando gli obiettivi tanto dell'apprendimento che della partecipazione civile, in quanto riferite a persone in situazioni sociali, culturali e sanitarie problematiche, aventi bisogni sia educativi che relazionali specifici.

La prospettiva centrale di lavoro è quella pedagogica ed educativa, ma colta in un'ottica interdisciplinare rispetto agli interessi culturali ed ai risultati delle scienze che di volta in volta apparirà necessario od anche solo coerente coinvolgere, in una prospettiva di completezza, quali quelli della psicologia, sociologia, antropologia, neuropsichiatria, medicina, del diritto, della filosofia e dell'economia. L'orientamento è comunque quello di un approccio ecologico dello sviluppo umano in grado di favorire, nel rispetto della normativa di settore, processi che possano generare delle produttive situazioni d'incontro, di scambio e adattamento e, in tal senso, rivelarsi effettivamente inclusivi nei contesti scolastici e, in genere, socio-culturali entro i quali la persona in stato di bisogno sia attualmente situata.

Responsabile scientifica del centro è Patrizia Sandri

<https://centri.unibo.it/cedei/it/staff-cede>

INTERNATIONAL RESEARCH CENTER ON GLOBAL CITIZENSHIP EDUCATION

L'International Research Center on Global Citizenship Education ha sede presso il Dipartimento di Scienze per la Qualità della Vita (Rimini).

Il Centro si basa sulla definizione dell'UNESCO (2015) secondo la quale il GCE "si riferisce al senso di appartenenza a una comunità più ampia e a un'umanità comune. Sottolinea l'interdipendenza politica, economica, sociale e culturale e l'interconnessione tra il locale, il nazionale e il globale". L'Educazione alla Cittadinanza Globale è quindi un campo multidisciplinare e plurale e, in consonanza con la natura epistemologica stessa del Dipartimento di Scienze per la Qualità della Vita, è radicata in tre assi principali:

- Umanistico, basato sui principi di umanità comune, universalità nella diversità;
- Ambientale, basato sui principi dello sviluppo sostenibile;
- Politico, basato sui principi della giustizia sociale e dell'uguaglianza dei diritti. Comprende quindi diversi temi, che riassumono le future linee di ricerca del Centro, quali:
 - Diritti umani (dei bambini, di genere e diritti culturali)
 - Ambiente (sostenibilità, modelli di produzione e consumo, cambiamento climatico, biodiversità)
 - Giustizia sociale ed economica (povertà, salute e benessere, disuguaglianza e discriminazione, migrazioni)
 - Interculturalità (identità, diversità culturale, patrimonio mondiale, sistemi di conoscenza indigeni, pace).
- Il Centro opera in stretta collaborazione con i seguenti enti e organizzazioni nazionali, europei e internazionali.

Il centro è diretto da Massimiliano Tarozzi

<https://scienzequalitavita.unibo.it/it/ricerca/centri-e-gruppi-di-ricerca/centro-di-ricerca-gloced-international-research-center-on-global-citizenship-education>

CENTRE OF ADVANCED STUDIES ON HUMANIZATION OF TREATMENT AND SOCIAL HEALTH

The Centre CeUmS carries out research in the sociology of health in various fields (digital, chronicity, inequalities). It promotes teaching activities in the form of master's degrees, summer/winter schools and is active in the organisation of seminars and conferences. It also has a 'glocal' dimension, i.e. it combines international activities with a strong local focus. The Centre supports the editors of the journal "Salute e Società" and the series "Benessere Tecnologia Società" (FrancoAngeli Editore). The Centre is closely linked to the institutional activities relating to the development plan of Romagna Salute and of the Alma Mater in general.

Scientific Director of the Centre is Antonio Francesco Maturo

<https://centri.unibo.it/centro-umanizzazione-cura-salute-sociale/it>

CENTRO STUDI MOBILITÀ, DIVERSITÀ, INCLUSIONE SOCIALE (MODI)

Il Centro studi su Mobilità, Diversità, Inclusione sociale (MODI) nasce nel 2014, per iniziativa di alcuni ricercatori del Dipartimento di Scienze dell'Educazione, con l'intento di costruire spazi congiunti di riflessione teorica, di ricerca empirica e applicata. Il Centro, orientato verso la ricerca comparata e internazionale, si pone in costante dialogo con professionisti, operatori, istituzioni e servizi sui territori locali. Le attività includono:

- la conduzione e progettazione di ricerche nazionali e internazionali sui temi della diversità, della migrazione e dell'inclusione sociale;
- la costituzione di una rete di ricerca sul tema delle migrazioni interne e internazionali;
- l'organizzazione di attività seminariali e laboratoriali rivolti a studenti e ricercatori/trici cui partecipano studiosi/e di livello nazionale e internazionale;
- la progettazione di attività di formazione e ricerca-azione di contrasto alla marginalità sociale e all'esclusione;
- l'organizzazione di eventi e convegni aperti alla cittadinanza e ai servizi territoriali.

Responsabile scientifico del Centro è Bruno Riccio

<https://centri.unibo.it/mobilita-diversita-inclusione-sociale-edu/it/staff>

CSI - CENTRO STUDI E RICERCHE IN SALUTE INTERNAZIONALE E INTERCULTURALE

Il CSI è un centro interdisciplinare di ricerca, formazione e pratica in cui collaborano docenti, ricercatori, studenti di distinti ambiti disciplinari, con lo scopo di indagare la salute come oggetto ampio nelle sue componenti biomediche, socioculturali, politico-economiche ed etiche. Istituito nel 2006 nel Dipartimento di Medicina e Sanità pubblica dell'Università di Bologna, su iniziativa del Dr. Angelo Stefanini, nel 2019 il CSI è stato trasferito presso il Dipartimento di Storia Culture Civiltà (DiSci), sotto la direzione del Prof. Ivo Quaranta. I principali campi di interesse sono la salute globale, interpretata attraverso un quadro multidisciplinare e fondata sulla teoria delle determinanti sociali della salute; le disuguaglianze in salute; le interconnessioni tra salute, migrazione e vulnerabilità sociale; gli approcci politici e organizzativi ispirati ai principi della Primary Health Care; il conflitto di interessi in salute, le metodologie di formazione in salute; l'applicazione di strumenti di ricerca quantitativa e qualitativa in salute. Il CSI realizza le sue attività nei campi della ricerca- azione e della formazione-intervento in salute, operando sia in ambito universitario che nei servizi e con le comunità e utilizzando un approccio orizzontale e partecipativo. Obiettivi principali del CSI sono i seguenti:

- realizzare attività di ricerca, formazione e intervento nel campo della salute globale a livello locale, nazionale ed internazionale, enfatizzando la necessità di un approccio multidisciplinare;
- promuovere l'introduzione di nuovi approcci teorici e metodologie didattiche nei curricula degli studenti di medicina e di altri corsi di ambito sanitario, dei percorsi di formazione post- laurea e di formazione medica continua;
- facilitare gli studenti e gli operatori sanitari nel realizzare esperienze sul campo volte a riflettere sul ruolo e sull'impatto dei determinanti sociali e culturali di salute.

Direttore del Centro è Ivo Quaranta

<https://centri.unibo.it/csi/it>

CENTRO CULTURES, RELIGIONS AND INTERNATIONAL AFFAIRS

Il Centro, situato presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali, promuove e coordina studi e ricerche in ambito sociologico, storico, politologico, sul ruolo delle dinamiche culturali e religiose negli affari internazionali, promuovendo altresì la collaborazione con altre strutture di ricerca nazionali e internazionali che perseguono analoghi obiettivi di ricerca. Al fine di diffondere la conoscenza degli aspetti più significativi del tema suddetto, il centro organizza eventi, seminari, convegni e cura le relative pubblicazioni scientifiche.

Coordinatore del Centro è Sergio Belardinelli

<https://dsps.unibo.it/it/ricerca/centri-di-ricerca/cultures-religions-and-international-affairs-1>

DELEGATA DEL RETTORE A EQUITÀ, INCLUSIONE E DIVERSITÀ con delega anche per l'integrazione per il sostegno agli studenti con disabilità

Cristina Demaria

CUG - Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni nel lavoro

Istituito dalla Legge n.183/2010, costituito in Ateneo a fine 2013 ed attivo da gennaio 2014, il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni nel lavoro - CUG sostituisce ed integra le funzioni del Comitato pari opportunità e del Comitato paritetico contro il fenomeno del Mobbing. Il CUG ha funzioni propositive, consultive e di verifica per lo sviluppo della cultura delle pari opportunità, della valorizzazione del benessere lavorativo e contro le discriminazioni, nell'ambito delle competenze previste dalla legge e dall'art. 14 dello Statuto di Ateneo. Si avvale dei servizi dell'Ateneo dedicati alla promozione del benessere lavorativo e opera in collaborazione con le altre figure e strutture preposte in Ateneo per la tutela e promozione delle pari opportunità e del benessere di chi lavora. Nello svolgimento delle proprie funzioni può avvalersi, inoltre, della collaborazione dell'Ufficio del/la Consigliere/a di Parità territorialmente competente per lo scambio di informazioni e buone prassi, la realizzazione di accordi di cooperazione, iniziative e progetti condivisi in ambiti specifici.

Nell'ambito delle competenze riconosciute dalla legge e dallo Statuto di Ateneo, il CUG può svolgere, in particolare, i compiti di seguito indicati:

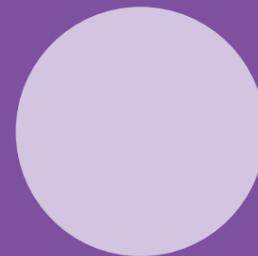
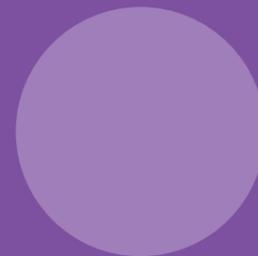
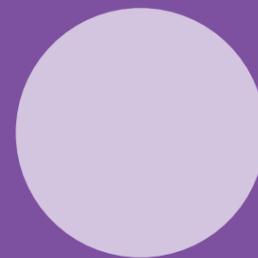
- proporre piani di azioni positive per favorire la parità di trattamento sul lavoro e la cultura delle pari opportunità, anche in rapporto alle iniziative e agli strumenti che l'Ateneo potrà adottare ai sensi dell'art. 2.6, lett. b) dello Statuto di Ateneo;
- proporre azioni e progetti volti a favorire le condizioni di benessere lavorativo, quali le indagini conoscitive e di clima idonei a conoscere, prevenire e rimuovere le discriminazioni di qualsiasi natura, il disagio psicologico e il mobbing;
- fornire pareri non vincolanti sui piani di formazione del personale, forme di flessibilità lavorativa e interventi di conciliazione vita-lavoro;
- svolgere attività di verifica sui risultati delle azioni positive, sulle buone pratiche in materia di pari opportunità, sulle politiche di promozione del benessere sul lavoro, anche attraverso la proposta agli organismi competenti di piani formativi.

Presidente del CUG è Martina Vincieri <https://www.unibo.it/it/ateneo/organizzazione/organi/cug>





**ELENCO ALCUNI
CORSI UNIBO SU
GENERE, EQUITÀ,
INCLUSIONE E
DIVERSITÀ**



RAFFAELLA BARITONO

Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali

Il **Laboratorio di Lettura Critica** (Laurea in Scienze internazionali e diplomatiche – Forlì) prevede la lettura e analisi di documenti e saggi relativi al tema del rapporto fra genere e politica internazionale. In ciascun laboratorio si affronteranno alcuni dei problemi più significativi - modalità organizzative dei movimenti delle donne, nesso guerra-pace, diritti delle donne e diritti umani, lavoro, conferenze internazionali. Inoltre, il corso **Storia e Politica degli Stati Uniti** (Laurea in Scienze politiche, sociali e internazionali e Laurea in Sviluppo e cooperazione internazionale) prende in esame i nodi centrali della storia politica e sociale statunitense allo scopo di portare gli/le studenti/esse a comprenderne gli elementi di specificità all'interno del contesto globale e con particolare riferimento al contesto europeo. Attenzione verrà prestata ai dilemmi della cittadinanza statunitense in relazione alle differenze di razza, etnia, classe e genere.

Altro tema di ricerca è lo sviluppo dei femminismi contemporanei, anche in una prospettiva transnazionale, e in particolare il dibattito femminista internazionale sui temi dei diritti delle donne e dei diritti umani.

DANIELA BARONCINI

Dipartimento di Filologia Classica e Italianistica

Il corso **Writing for Fashion in Italian and European Culture** (Laurea Magistrale in Fashion studies– Rimini) I si propone di analizzare le strategie delle scritture di moda nel panorama italiano ed europeo dalla seconda metà dell'Ottocento sino ad oggi attraverso l’esame di vari esempi e tipologie testuali. Durante le lezioni si commenteranno testi dedicati al tema della moda tra letteratura, critica, giornalismo e pubblicità, attraverso una scelta specifica di scritture dedicate ai temi dell’abito, bellezza, eleganza, seduzione, corpo, lifestyle, wellbeing, evoluzione femminile. Un’attenzione particolare sarà dedicata alle scrittrici e giornaliste di moda. Inoltre, il corso di **Letteratura italiana contemporanea** (Laurea in Culture e pratiche della moda – Rimini), “Intrecci di moda e letteratura: dandy, femme fatale e sex appeal dell'inorganico nella modernità letteraria”, si propone di analizzare i fenomeni principali che caratterizzano l'intreccio di moda e letteratura nel panorama della modernità, reinterpretato attraverso temi come bellezza, corpo, abiti, ornamenti, seduzione, trionfo dell’artificiale, metropoli, archetipi femminili. Un’attenzione particolare sarà dedicata a personaggi quali il dandy e la femme fatale sullo sfondo delle grandi metropoli moderne, che diventano il teatro della moda e dei suoi riti. Queste figure saranno rilette come specchio di una nuova èra contraddistinta da radicali trasformazioni della sensibilità, della percezione dell'io e dell'idea dei generi.

SERGIO BELARDINELLI

Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali

I corsi Ideologia e **Società nel Mondo Globale** (Laurea Magistrale in Scienze internazionali e diplomatiche – Forlì) e **Società, Politica e Globalizzazione** (Laurea in Scienze internazionali e diplomatiche – Forlì) vertono sulle principali trasformazioni culturali e politico-istituzionali indotte dalla globalizzazione, con particolare attenzione al tema dell’identità nel mondo globale, sul rapporto tra ideologia, religione, democrazia e verità, sui nuovi equilibri internazionali e sul ruolo della religione nel mondo globale.

ALESSANDRO BELLASSAI

Dipartimento di Interpretazione e Traduzione (Forlì)

Insegnamento **Storia di Genere** (Laurea in Mediazione linguistica interculturale – Forlì). Nella storia dell’Occidente contemporaneo, linguaggi e rappresentazioni di genere hanno influenzato in profondità i processi evolutivi della politica e della società. In particolare, il codice politico della virilità ha costituito una dimensione importante delle dinamiche di legittimazione, consenso, inclusione o esclusione. Il corso si proporrà di esplorare questo scenario culturale e identitario, soffermandosi in particolare su ambiti e momenti cruciali della storia occidentale contemporanea, come l'imperialismo, l'industrializzazione e l'urbanizzazione, le guerre, il nazionalismo e le culture militariste, la violenza collettiva, la definizione della cittadinanza politica moderna e la diffusione dei consumi di massa. Sarà inoltre dedicata una speciale attenzione alla dimensione dei linguaggi: il codice della virilità, infatti, ha costituito un importante strumento retorico per la mobilitazione novecentesca delle masse, e ha intrattenuto con le opposte dimensioni simboliche della tradizione e della modernità un rapporto complesso, per più aspetti contraddittorio e mai pienamente risolto.

FEDERICA BERTOCCHI

Dipartimento di Sociologia e Diritto dell'Economia

Il corso di **Sociologia delle Famiglie e dell'educazione** (Laurea in Scienze politiche, sociali e internazionali e Laurea in Servizio sociale) si occupa anche di nuove famiglie, maternità e paternità: nuovi stili genitoriali, infanzia, adolescenza, la famiglia e le sue trasformazioni, la conciliazione famiglia e lavoro, famiglia ed educazione, scuola ed educazione, educazione inclusiva, genere, le famiglie omogenitoriali, il bullismo, il cyberbullismo, sharenting, violenza sulle donne, equità intergenerazionale, conciliazione famiglia e lavoro.

MARIA BIGONI

Dipartimento di Scienze Economiche

Corsi di **Behavioral Economics** (Laurea in Economics and finance/economia e finanza e Laurea Magistrale in Economics). Tra gli interessi di ricerca gli effetti della diseguglianza economica e delle norme sociali.

BOJAN BILIC

Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali

Corso **Gender and Social Movements in South East Europe**, componente del corso integrato **Gender, Politics and Popular Culture in South East Europe** (Laurea Magistrale in Interdisciplinary research and studies on eastern Europe – Forlì). Questo modulo fornisce a studentesse e studenti una comprensione di base della rilevanza del genere nell'Europa sudorientale socialista e post-socialista. Il corso presta particolare attenzione ai concetti di patriarcato e intersezionalità, incoraggiando a riflettere sul forte contraccolpo patriarcale che ha avuto luogo nella regione verso l'inizio degli anni '90 e sulle conseguenze che questo ha avuto sulla natura dell'impegno degli attivisti.

CLAUDIO BISONI

Dipartimento delle Arti

Corso **Studi di Genere nei Media** (Laurea Magistrale in Cinema, televisione e produzione multimediale). Gli studenti e studentesse al termine del corso verranno a conoscenza delle nozioni storiche di base per comprendere lo sviluppo degli studi di genere nelle Humanities contemporanee. Saranno aggiornati sulle nozioni teoriche fondamentali degli studi di genere e su come questi ultimi siano stati applicati nel campo dello studio dei media audiovisivi. Sapranno contestualizzare queste conoscenze nel quadro degli studi che hanno accompagnato lo sviluppo dei gender studies definendone confini, competenze, strumenti di indagine (feminist film theory, queer studies, man's studies).

DANIELA BOLZANI

Dipartimento di Scienze Aziendali (Forlì)

Nei corsi di **Business Plan** (Laurea Magistrale in Economia e Management – Forlì) affronta anche questioni relative a imprenditorialità e migrazione, competenze trasversali, valorizzazione delle high-skill e migrazione, inserimento delle donne migranti nel mondo del lavoro e negli STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics).

GIORGIO BONGIOVANNI

Dipartimento di Scienze Giuridiche

Il corso **Women and Social Sciences** (Laurea Magistrale in Letterature moderne, comparate e postcoloniali – Master GEMMA Women's and Gender Studies) affronta i temi del multiculturalismo e del relativismo culturale in una prospettiva prevalentemente filosofica. I temi trattati nell'ambito del corso sono compresi in quattro aree principali. Si tratta di: a) concetti fondamentali della filosofia teoretica (verità, conoscenza, scetticismo, relativismo, ecc.) e morale (etica normativa e metaetica); b) multiculturalismo, interculturalismo, diritti; c) oggettività e relativismo (teorie dell'oggettività morale e del relativismo; d) multiculturalismo, femminismo e ruolo delle donne.

FRANCESCO CATTANI

Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne

Corso **The Revision of the Body in Women’s Literature** (Laurea Magistrale in Letterature moderne, comparate e postcoloniali – Master GEMMA Women’s and Gender Studies). Gli studenti e le studentesse acquisiscono conoscenze approfondite delle teorie e metodologie degli studi di genere in diversi contesti culturali, con riferimento specifico alle politiche del corpo. Il corso intende favorire l’analisi delle rappresentazioni e costruzioni di genere e del rapporto identità/alterità in diverse forme testuali (teorie critiche, narrativa, testi visuali) in una prospettiva interculturale. In particolare, il corso analizza la relazione tra umano, non- umano e postumano tra science fiction, distopia e teorie critiche. Tutor per il corso **Feminist Theory between Difference and Diversity** (Laurea Magistrale in Letterature moderne, comparate e postcoloniali – Master GEMMA Women’s and Gender Studies – docente Rita Monticelli).

SOFIA CAVALCANTI

Dipartimento di Interpretazione e Traduzione (Forlì)

Corsi **English Culture and Literature** (Laurea Magistrale in Specialized translation – Forlì) e **English Literature and Culture**, componente del corso integrato **Translation, Literature and Culture (English)** (Laurea Magistrale in Specialized translation – Forlì). I corsi “Travel Narratives: Migrations, Diasporas and Borders” hanno come focus la letteratura anglofona che si occupa di storie di displacement, di trasferimento culturale e di negoziazione dell’identità. Attingendo ai campi interdisciplinari degli studi postcoloniali e degli studi sulla migrazione/diaspora, si valutano i rischi e i guadagni di tali deterritorializzazioni attraverso le categorie di razza, etnia, genere e sessualità.

MARCO CAVINA

Dipartimento di Scienze Giuridiche

Corsi **Storia del Diritto Medievale e Moderno**, sulla storia della violenza coniugale dal medioevo a oggi, e **Storia del Diritto Moderno e Contemporaneo**, sulla storia dei poteri paterni dalla antichità a oggi (Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Giurisprudenza). Parte degli insegnamenti è dedicata alla storia della violenza coniugale dall’antichità al XX secolo (la violenza correzionale lecita e illecita del marito fra Medioevo e Antico Regime; matrimonio e abdicazione alla proprietà del corpo; la violenza della moglie e i “crimini femminili”; caratteristiche del processo sugli abusi maritali fra in Età Moderna e il problema della prova; la criminalizzazione della violenza maritale fra XVIII e XIX secolo; stupro coniugale e delitto d’onore nel tramonto del patriarcato); le fundamenta della cultura patriarcale e del patriarcato europeo (la scienza medievale del padre di famiglia; l’analogia Padre/Principe; il pensiero umanistico/rinascimentale; il protestantesimo; la patria potestà fra ius commune e diritti popolari). Inoltre, il corso **Il Biodiritto Penale dall’Antichità a Oggi** (Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Giurisprudenza) si prefigge di fornire a studenti e studentesse una conoscenza approfondita della storia e dei fondamenti del biodiritto penale (tutela della vita, della salute e dell’integrità del corpo; responsabilità in ambito sanitario).

GIOVANNA COSENZA

Dipartimento delle Arti

Corso **Semiotica dei Consumi** (Laurea Magistrale in Semiotica). Il corso approfondisce in modo critico-analitico una costante fondamentale attorno alla quale – sempre più nell’ultimo decennio – le multinazionali costruiscono prima i desideri e gli stili di vita, quindi le pratiche di acquisto dei consumatori e delle consumatrici: la rappresentazione (visiva, audiovisiva, multimediale) del corpo umano magro e giovane. Analizzando campagne pubblicitarie, politiche e sociali, trasmissioni televisive, videoclip, se ne indagheranno le implicazioni sociali, approfondendo le pratiche sociali di consumo del cibo e di allenamento e cura del corpo che oggi sono sempre più rilevanti e diffuse: dalle diete ai comportamenti anoressico-bulimici, dalla palestra agli sport estremi, dal consumo precoce di prodotti contro l’invecchiamento cutaneo alla chirurgia estetica di massa.

LILLA MARIA CRISAFULLI

Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne

Il corso **English Women’s literature** (Laurea Magistrale in Letterature moderne, comparate e postcoloniali – Master GEMMA Women's and Gender Studies) esamina la nascita di una coscienza proto-femminista nell’età rivoluzionaria e romantica e la relazione tra *genre*, ideologie e genere, attraverso la lettura e l’analisi di testi scritti tra la fine del XVIII e l’inizio del XIX secolo. Particolare attenzione viene data alle varie forme di discorso e linguaggio attraverso cui i corpi e le identità femminili sono formati, nonché al modo in cui le scrittrici del periodo rivoluzionario e post-rivoluzionario hanno contribuito e risposto alle questioni politiche del tempo e al discorso di genere che allora in costruzione.

FRANCESCA CRIVELLARO

Dipartimento di Scienze Dell’Educazione

Nei **Laboratori di Formazione Professionale per l’Educatore Sociale e Culturale** (Laurea in Educatore sociale e culturale) affronta anche i temi genere, genitorialità nella migrazione e infanzie (analisi della costruzione dei modelli di genitorialità di madri e padri migranti a partire da una prospettiva di genere, analisi delle pratiche di cura e degli stili di madri e padri migranti a partire da una prospettiva di genere) e discriminazioni etniche, di genere e generazionali nel mercato del lavoro (analisi intersezionale delle esperienze di discriminazione nel mercato del lavoro, analisi dell’impatto della condizione lavorativa sulle scelte di vita e sulle scelte riproduttive).

MORENA CUCONATO

Dipartimento di Scienze Dell’Educazione

Corsi **Pedagogia della Interculturalità** (Laurea in Lingue e letterature straniere), **Pedagogia Interculturale** (Laurea Magistrale in Scienze e tecniche dell’attività sportiva) e **Pedagogia e Comunicazione Interculturale** (Laurea Magistrale in Didattica e comunicazione delle scienze naturali). I corsi si propongono di offrire i fondamenti delle conoscenze connesse al consolidarsi delle società multiculturali contemporanee e di attivare la riflessione sui possibili nuovi approcci a una convivenza attiva. I temi proposti sono i seguenti: globalizzazione e sue ripercussioni sui paesi del Sud e del Nord del mondo; multiculturalità e interculturalità; modelli pedagogici: assimilazione, segregazione e integrazione; educazione interculturale: costruzione e valutazione di percorsi nei contesti extra-scolastici; stereotipi, pregiudizi e processi formativi; seconde generazioni di immigrati; diversità, differenza e valorizzazione delle differenze; il razzismo e il relativismo culturale; gestione del conflitto.

ADELE D’ARCANGELO

Dipartimento di Interpretazione e Traduzione (Forlì)

Nei suoi corsi di **Traduzione dall’Inglese all’Italiano I** (Laurea in Mediazione linguistica interculturale e Laurea Magistrale in Specialized translation – Forlì) e **Translation for the Publishing**, componente del corso integrato **Translation, Literature and Culture (English)** (Laurea Magistrale in Specialized translation – Forlì) affronta anche la questione della relazione tra traduzione, genere e ideologia. Nell’ambito dell’analisi di una lettura ideologica dei processi traduttivi rientra il filone di ricerca relativo ai Gender Studies.

MIRELLA D’ASCENZO

Dipartimento di Scienze dell’Educazione

Corso **Storia dell’Educazione** (Laurea in Educatore sociale e culturale). Tra gli argomenti affrontati anche la storia dell’educazione ‘speciale’ e dei marginali, in alcuni nodi storici, teorici ed istituzionali essenziali, la questione femminile e dell’educazione ‘di genere’ nella storia dell’educazione.

MICHAEL GOTTLIEB DALLA PIAZZA

Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne

Attraverso il corso **German Women's Literature** (Laurea Magistrale in Letterature moderne, comparate e postcoloniali – Master GEMMA Women's and Gender Studies) la studentessa e lo studente acquisiscono conoscenze approfondite sulla scrittura femminile nella letteratura tedesca. Conoscono e sanno utilizzare le metodologie pratiche per l'analisi e l'interpretazione del testo letterario.

VERONICA DE PIERI

Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne

Corsi **Cultura e Letteratura Giapponese 2** (Laurea in Lingue, mercati e culture dell'Asia) e **Letteratura Giapponese 2** (Laurea in Lingue e letterature straniere) si focalizzano sulla letteratura giapponese moderna e contemporanea con particolare attenzione all'interazione tra letteratura, cultura e società. Attraverso una serie di esempi tratti dal vasto panorama della narrativa dal '700 ai giorni nostri, si analizzano anche come i cambiamenti in termini di ruoli di genere, economici e demografici hanno in modi diversi stimolato la scrittura creativa.

CRISTINA DEMARIA

Dipartimento delle Arti

Corso **Gender Studies** (Laurea in Scienze della comunicazione). Il corso intende mettere gli studenti e le studentesse nelle condizioni di orientarsi nel settore di studi noto nel mondo anglosassone come “Gender Studies”, selezionando le riflessioni più interessanti per un confronto sia teorico sia applicativo con la disciplina semiotica. Dello sconfinato campo interdisciplinare degli studi di genere, il corso cercherà di chiarire, privilegiando una prospettiva semiotica, alcune delle principali teorie e categorie euristiche che negli ultimi trent'anni hanno attraversato e mutato il concetto stesso di genere nei suoi rapporti con altri concetti quali il sesso e la sessualità, il corpo, la soggettività e l'identità, la “razza”, il colore e l'etnia, approfondendo il concetto di intersezionalità. Dopo questa prima parte introduttiva, il corso si concentrerà su un argomento centrale del dibattito contemporaneo, vale a dire sulle immagini di genere e sul genere delle immagini, indagando non solo le rappresentazioni dei corpi femminili nei media, ma anche le immagini e i testi sincretici prodotti da artiste e autrici attente a un'ottica di genere. Il corso **Semiotics of Conflicts** (Laurea Magistrale in Italianistica, culture letterarie europee, scienze linguistiche e Laurea Magistrale in Semiotica) prevede anche lezioni di approfondimento sulla specificità delle testimonianze femminili di esperienze estreme e dunque il ruolo rivestito dalla soggettività di genere nella narrazione visiva di un trauma.

GIUSEPPE DI LIETO

Dipartimento di Scienze dell'Educazione

Il modulo del corso **Sociologia del Welfare e della Formazione Continua** (Laurea Magistrale in Scienze dell'educazione permanente e della formazione continua) si concentrerà invece su potenzialità e criticità della formazione continua in Italia. Una attenzione particolare sarà data ai temi della partecipazione femminile al mercato del lavoro, del sessismo in ambito lavorativo, della conciliazione lavoro-famiglia e della trappola delle basse competenze.

DILETTA TEGA

Dipartimento di Scienze Giuridiche

I corsi **Diritti Fondamentali** (Laurea in Giurista per le imprese e per la pubblica amministrazione – Ravenna) e **Nuove Tecnologie e Diritti Fondamentali** (Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Giurisprudenza – Ravenna) si occupano anche di riconoscimento e sistema di tutela internazionale (in particolare: Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali e Corte europea dei diritti dell'uomo).

CHIARA ELEFANTE

Dipartimento di Interpretazione e Traduzione (Forlì)

I corsi **Letteratura Francese I** (Laurea in Mediazione linguistica interculturale – Forlì) e **French Culture and Literature** (Laurea Magistrale in Specialized translation) affrontano questioni di genere analizzando testi della letteratura francese e francofona del XX e XXI secolo che pongono al centro della narrazione il complesso rapporto tra memoria e oblio e la questione dei legami tra storie individuali e Storia collettiva, con particolare riferimento alla seconda guerra mondiale e alla decolonizzazione africana. Anche il corso **Translation for the Publishing Industry** (Laurea Magistrale in Specialized translation – Forlì) offre un taglio di genere nell'affrontare diverse tematiche quali: il ruolo del/la traduttore/traduttrice e della traduzione nel mondo editoriale; sovvenzioni e borse dedicate alla traduzione nei vari paesi; come si redige un progetto di traduzione; il contratto di traduzione; la fase della revisione. Tra gli interessi di ricerca anche le problematiche linguistiche, pedagogiche e interculturali connesse alla traduzione di testi orientati a un pubblico di giovani lettrici/lettori e spettatrici/spettatori, nonché l'ambito della traduzione per ragazze/i e della mediazione ad opera di ragazze/i.

MARIA PIA FANTINI

Dipartimento di Scienze Biomediche e Neuromotorie

Il corso **I Processi della Globalizzazione come Determinanti Strutturali della Salute e come Fattori delle Attuali Disuguaglianze**, componente del corso integrato **Salute Globale, Determinanti Sociali e Strategie di Primary Health Care (PHC)** (Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e chirurgia) si propone di comprendere e riconoscere i fattori storici, politici ed economici che rappresentano fattori di rischio per gli individui e per la comunità, e riconoscere i fattori culturali che influenzano le percezioni e le interpretazioni delle esperienze di salute e di malattia. - Comprendere e saper analizzare i fattori strutturali della globalizzazione che determinano le disuguaglianze attualmente esistenti. - Conoscere i principi della PHC ed essere capaci di riflettere sulla sua attuabilità nel contesto italiano.

CARLA FARALLI

Dipartimento di Scienze Giuridiche

Corso **Women and Law – Donne e Giurisprudenza** (Laurea Magistrale in Letterature moderne, comparate e postcoloniali – Master GEMMA Women's and Gender Studies). In particolare, attraverso quest'ultimo, lo/la studente/studentessa acquisisce conoscenze specifiche sul tema del femminismo giuridico e sullo studio critico, nell'ottica di genere, del diritto e della legge come strumenti di libertà, del diritto sessuato, della discriminazione e dei diritti umani. Il corso verte sui principali temi giuridici affrontati nel dibattito femminil/femminista con particolare attenzione al dibattito bioetico: 1. Women and law between New Feminisms and Post-structuralism 2. Reproductive rights and Feminist Biotechics 3. Care and vulnerability in Feminist Theory. Il modulo del corso **Proprietà Intellettuale e Bioetica** (Laurea in Biotecnologie) riguarda lo studio dei principali modelli teorico-normativi della bioetica medica, animale e ambientale applicati alle questioni etico- giuridiche connesse allo sviluppo delle biotecnologie emergenti (con particolare riferimento alla rivoluzione riproduttiva, alla ricerca e sperimentazione scientifica, all'ingegneria genetica, alla tutela dell'ambiente e alla sperimentazione animale). Inoltre, **Seminario Etica e Politica nella Prospettiva degli Studi di Genere** (Laurea in Consulente del lavoro e delle relazioni aziendali e Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Giurisprudenza). Per il programma a.a. 2021/2022 vedi sotto.

CARLOTTA FARESE

Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne

Il corso **Letteratura Inglese 2** (Laurea in Lingue e letterature straniere). Partendo dal XVIII secolo, il corso si concentrerà, in particolare, sulla rappresentazione letteraria di gruppi e identità marginali e sul contributo della letteratura al processo storico-culturale di riconoscimento del loro ruolo e dei loro diritti. Accanto a una ricostruzione degli snodi fondamentali della storia letteraria dal Settecento all'Ottocento, si approfondiranno temi come il processo di emancipazione femminile, la tratta degli schiavi, lo sfruttamento delle classi più povere e dei bambini, la libertà di orientamento sessuale in una selezione di testi di generi diversi. Anche il corso **Letteratura Inglese 1** (Laurea Magistrale in Lingua e cultura italiane per stranieri e Laurea Magistrale in Letterature moderne, comparate e postcoloniali) analizza i testi letterari alla luce di una serie di tematiche ricorrenti quali il trauma fisico e mentale, il ruolo delle donne e quello delle colonie, le disuguaglianze di classe e di genere.

BARBARA FERRARI

Dipartimento di Scienze Biomediche e Neuromotorie

Insegnamento **Aspetti sociologici e statistico-demografici**, componente del corso integrato **Violenza sulle Donne: Valutazione del Trauma Psicico e degli Aspetti Medico-Legali**, (elettivo nel corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e chirurgia). Il presente corso elettivo, multidisciplinare, ha come obiettivo far conoscere allo studente la complessità del fenomeno e dal punto di vista dei diversi professionisti che operano nel trattamento e nell'accoglienza delle vittime di violenza. Argomenti del corso specifico: dati socio- demografici inerenti il contesto nazionale, europeo e mondiale; aspetti legislativi; contesto sociale, familiare, relazionale delle vittime di violenza; influenza dei fattori socio-culturali.

ZELDA ALICE FRANCESCHI

Dipartimento di Storia Culture Civiltà

Corsi **Storia dell'Antropologia** (Laurea Magistrale in Antropologia culturale ed etnologia, Laurea Magistrale in Letterature moderne, comparate e postcoloniali e Laurea Magistrale in Arti visive) e **Women and Science** (Laurea Magistrale in Letterature moderne, comparate e postcoloniali – Master GEMMA Women's and Gender Studies). In particolare essi tratteranno in prima istanza la nascita dell'antropologia delle donne negli Stati Uniti in particolare si prenderanno in considerazione le due allieve di Franz Boas, Ruth Benedict e Margaret Mead. In seguito si analizzeranno i percorsi biografici di alcune donne, allieve dirette e indirette di Boas che non entrano nella Storia della disciplina. Si tratteranno le ragioni disciplinari, politiche e le questioni di genere che hanno portato queste donne a non entrare nella storia della disciplina e ad essere considerate oggi come “hidden scholars”. Infine si affronterà il tema dell'eredità di queste donne e della nascita dell'antropologia post-moderna e femminista.

ANNALISA FURIA

Dipartimento di Beni Culturali (Ravenna)

Corsi **Human Rights and Children's Rights** e **Political Power Beyond State Boundaries: Migration, Development and Human Rights** (Laurea Magistrale International cooperation on human rights and intercultural heritage – Ravenna): attenzione alle questioni di genere, così come alle condizioni di vita e al trattamento delle donne, trasversale rispetto ai temi oggetto degli insegnamenti (migrazioni, sviluppo e diritti umani).

MANUELA GALLERANI

Dipartimento di Scienze Dell'Educazione

Laboratorio di Formazione Professionale per l'Educatore Sociale e Culturale (Laurea in Educatore sociale e culturale). La finalità del laboratorio consiste nel riflettere sull'educare ai generi in una prospettiva intersezionale, per disvelare quel radicato sessismo che permea ancora il linguaggio comune italiano. Un linguaggio che ben rivela i meccanismi del ‘potere’ (maschile) e si esprime, appunto, attraverso l'uso (scorretto e sessista) di parole improprie. L'educatore/trice sociale e culturale, come “professionista riflessivo”, verrà sollecitato/a a: 1) indagare come si formano gli stereotipi di genere e le immagini stereotipate che ancora persistono nella nostra società: tra processi di inculturazione, acculturazione e socializzazione; 2) co-costruire e ipotizzare percorsi educativi in grado di sostenere nuovi stili educativi a carattere complesso, critico e plurale, a partire da una preliminare ricognizione sulle esperienze dei partecipanti; 3) (ri)costruire una visione più globale e complessa dell'identità di genere, per giungere alla valorizzazione della persona nella sua globalità. In linea con le prospettive tracciate dal capability approach e dai gender studies. Questioni di genere saranno affrontate anche nel corso **Teoria e Modelli dell'Educazione Permanente e della Formazione Continua** (Laurea Magistrale in Lingua e cultura italiane per stranieri e Laurea Magistrale in Scienze dell'educazione permanente e della formazione continua).

ROSSELLA GHIGI

Dipartimento di Scienze Dell'Educazione

Il corso **Gender Studies in Education**, componente del corso integrato **Education and Diversity** (Laurea Educatore Sociale e Culturale). Al termine del corso la/lo studente: - sarà a conoscenza delle teorie contemporanee e delle best practices di integrazione della dimensione di genere in educazione; sarà in grado di considerare gli aspetti culturali della socializzazione al ruolo di genere e al modo in cui essi interagiscono con l'organizzazione della scuola e con il curriculum nascosto, anche in prospettiva intersezionale; sarà in grado di confrontare progetti e azioni nell'ambito di gender mainstreaming in educazione, sia dentro sia fuori dalle mura scolastiche.

MANUELA GHIZZONI

Dipartimento di Scienze dell'Educazione

Corso **Storia della Società Contemporanea** (Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Scienze della formazione primaria). Il corso affronterà la storia della società contemporanea, in particolare dalla seconda guerra mondiale, individuando percorsi tematici di lungo periodo e in chiave comparata, con particolare attenzione ad un'ottica di genere, riflettendo sulla storia del sistema politico italiano, partendo da alcune domande che ci vengono rivolte dal presente.

GIOVANNI GIORGINI

Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali

Corso **Ethical Issues and Social Change** (Laurea Magistrale in International relations e Laurea Magistrale in Comunicazione giornalistica, pubblica e d'impresa). Il corso affronterà tre grandi tematiche legate alle attuali circostanze geopolitiche: la questione della società giusta e la sfida del relativismo; i dilemmi della globalizzazione; l'etica ambientale. Si esaminerà come e in che misura la globalizzazione ha cambiato la politica; strettamente legata a questo problema è la questione della società giusta in queste mutate circostanze e la sfida posta dal relativismo culturale; affronteremo quindi il problema della nostra responsabilità verso l'ambiente e le creature non umane.

BEATRICE GIROTTI

Dipartimento di Storia Culture Civiltà

Il corso **Storia delle Donne nel Mondo Classico** (Laurea in Storia) è dedicato al confronto con temi attuali della storia delle donne, quali: partecipazione alla vita politica e sociale, inclusione ed esclusione, il ruolo della donna nella famiglia, l'istruzione, la violenza sulle donne. Nell'arco del corso si indagherà la storia delle donne come aspetto fondamentale della storia antica, con particolare riferimento alla storia romana, con la consapevolezza delle specificità della condizione femminile in ciascun periodo e delle trasformazioni compiutesi nell'arco temporale in esame.

GILBERTA GOLINELLI

Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne

Il corso **Critical Utopias**, componente del corso integrato **Women's Popular Culture** (Laurea Magistrale in Letterature moderne, comparate e postcoloniali – Master GEMMA Women’s and Gender Studies) esplora i significati multipli che l'utopia come genere letterario e l'utopismo come forma di pensiero acquistano per le donne quali strumenti di accesso alla scrittura e ai dibattiti pubblici e contemporanei. Si approfondiranno le forme di utopismo e utopia femminile dal diciassettesimo secolo al ventesimo secolo interrogandosi su come le scrittrici affrontano il paradigma utopico interpretandolo come strumento critico e possibile spazio di agency ed empowerment al femminile. Il corso **Feminist Methodology: Interdisciplinary Methods in Women's Studies** (Laurea Magistrale in Letterature moderne, comparate e postcoloniali – Master GEMMA Women’s and Gender Studies) si concentra sui metodi e sulle metodologie femministe e discute i manifesti più importanti della seconda ondata del femminismo e le maggiori differenze tra la seconda e la terza ondata del/dei femminismo(i). Scopo del corso è familiarizzare gli/le studenti/esse con le origini della critica letteraria femminista e i dibattiti metodologici nell'ambito dei women's and gender studies attraverso una prospettiva transdisciplinare: nozioni di re-vision, resisting reading, situated knowledge(s) e multipositionality/intersectionality. Il corso **Letteratura Inglese 1** (Laurea in Lingue e letterature straniere) analizza le questioni di identità, alterità e modelli di genere nella letteratura e nel teatro inglese della prima età moderna. Si concentrerà sulla formazione dell'identità inglese e la costruzione delle diversità durante l'epoca Early Modern attraverso l'analisi di alcuni testi che appartengono a diversi generi letterari come i testi di viaggio, i trattati, il teatro e i testi in prosa. Le opere verranno altresì lette nella loro interconnessione con le politiche di genere e razza e in dialogo la rappresentazione del corpo umano (maschile e femminile) e delle sue diverse funzioni nella cultura, nel sapere religioso e medico- scientifico dell'epoca in questione.

PAOLA GOVONI

Dipartimento di Filosofia e Comunicazione

Corsi **Genere e studi sociali della scienza** (Laurea in Filosofia) e **Genere e Culture della Scienza** (Laurea in Educatore sociale e culturale). Questi corsi sono introduttivi al tema delle interazioni – controverse e non necessariamente progressive – tra diffusione dell'educazione, innovazione tecnoscientifica e sviluppo negli ultimi tre secoli in occidente. L'approccio è interdisciplinare, tipico di una storiografia che dialoga con gli studi su scienza, tecnologia e società (STS). Integreremo questo approccio con quello degli studi su genere e scienza e con le suggestioni offerte dal femminismo intersezionale. Dopo un'introduzione al concetto di sesso/genere, alla storia e agli studi della scienza, si approfondiranno la storia delle relazioni tra donne e uomini nelle istituzioni educative e di ricerca. Discuteremo le ricadute che quei rapporti asimmetrici hanno avuto e hanno ancora in ambito sociale e economico, oltre che educativo e scientifico. Corsi **Storia, Scienza e Società** (Laurea Magistrale in Scienze filosofiche e Laurea Magistrale in Didattica e comunicazione delle scienze naturali) e **Storia, Scienza e Società: Donne, Genere e Scienza** (Laurea Magistrale in Didattica e comunicazione delle scienze naturali) indagano la storia dei rapporti tra donne e uomini nella scienza e nelle sue istituzioni a partire dall'illuminismo.

ANNAGIULIA GRAMENZI

Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche

Nei corsi di **Storia della Medicina** (Laurea in Ostetricia e Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e chirurgia – Ravenna, Forlì) e **Storia della Medicina (Sociologia e Antropologia nella Storia dell’Alimentazione)** (Laurea in Dietistica) è data particolare attenzione ai temi che riguardano il ruolo delle donne nella storia della medicina e il rapporto della medicina con il concetto di corpo e segnatamente del corpo delle donne. Inoltre, in qualità di tutor delle studentesse e degli studenti di medicina e specializzande/i di medicina interna nel reparto di degenza della Semeiotica Medica, ha promosso la conoscenza delle specificità di genere nella diagnostica, nella terapia, nelle strategie di prevenzione, nonché nella sperimentazione clinica.

IRENE GRAZIANI

Dipartimento delle Arti

Il corso **Women’s Painters in Western History of Art** (Laurea Magistrale in Letterature moderne, comparate e postcoloniali – Master GEMMA Women’s and Gender Studies) consente di acquisire conoscenze specifiche sulla cultura figurativa prodotta da personalità artistiche femminili.

ROSA GRIMALDI

Dipartimento di Scienze Aziendali

Corsi **Fondamenti di Economia Aziendale e dell’Innovazione** (Laurea in Ingegneria energetica) e **Technology Entrepreneurship** (Laurea Magistrale in Scienze e gestione della natura e Laurea Magistrale in Ingegneria gestionale). Tra gli interessi di ricerca la gestione dell’innovazione tecnologica (finanziamento dell’innovazione, sviluppo innovazione e scelte strategiche per l’innovazione) e il trasferimento tecnologico (in particolare quello dai centri di ricerca pubblici verso enti privati, inclusa la creazione di nuova impresa da ricerca), con una attenzione anche alle policy di partecipazione e valorizzazione dei contributi femminili agli STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics).

GIOVANNA GUERZONI

Dipartimento di Scienze Dell'Educazione

Il corso **Antropologia Culturale** (Laurea in Educatore sociale e culturale) intende anche sviluppare alcuni dei temi al centro della ricerca antropologica: marginalità sociale nei contesti urbani, povertà e dispersione scolastica e drop out quali dimensioni tra loro interconnesse e in relazione ai destini, in particolare, dei giovani e dei giovani con esperienza migratoria. Il corso **Antropologia dell’Educazione** (Laurea in Educatore nei servizi per l’infanzia) analizza come i temi dell’infanzia e delle pratiche di allevamento, della vita sociale e culturale infantile, i processi inculturativi e le dinamiche educative centrali per comprendere la diversità culturale assumano, oggi, nuova importanza perché connesse alla pluralità strutturale della società contemporanea innescata anche dai processi migratori che coinvolgono i servizi alla prima infanzia. Lo studio delle pratiche di vita e dei processi identitari (età, genere, generazione, classe sociale ecc.) con particolare riguardo a come i processi migratori strutturano i contesti educativi fin dalla primissima infanzia e la relazione tra questi e le famiglie costituisce, oggi, un punto di vista cruciale. Anche il corso **Antropologia Generale e delle Scienze** (Laurea Magistrale in Didattica e comunicazione delle scienze naturali) ha tra i suoi obiettivi approfondire la relazione tra genere e saperi scientifici.

LUCA GUIZZARDI

Dipartimento di Scienze per la Qualità della Vita (Rimini)

Corso di **Sociologia della Comunicazione** (Laurea in Scienze delle attività motorie e sportive). Lo studente/la studentessa è in grado di comprendere e identificare i principali processi culturali e comunicativi legati allo sport e alle attività motorie come fenomeni sociali specifici della società moderna in quanto prodotti dal dilatarsi della sfera del tempo libero e dalla più frequente ricerca di benessere e di migliore cura del corpo e della propria immagine.

DAMIGELA HOXHA

Dipartimento di Scienze Giuridiche

Una parte del corso **Storia del Diritto Moderno e Contemporaneo** (Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Giurisprudenza – Ravenna) è dedicato al genere nella storia della giustizia e affronta tematiche quali: la violenza correzionale del marito fra Medioevo e Antico Regime; la costruzione religiosa e patriarcale del ‘debito coniugale’; la violenza al femminile; assoluzioni, remissioni e patteggiamenti. La violenza coniugale nei tribunali; il topos delle ‘malmaritate’ e le leggi del patriarcato; la criminalizzazione della violenza maritale fra XVIII e XX secolo; lo stupro coniugale: fra violenza carnale ed esercizio arbitrario delle proprie ragioni; l’ultimo sigillo del patriarcato: il delitto d’onore fra Ottocento e Novecento.

GABRIELLA ELINA IMPOSTI

Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne

Il corso **Letteratura Russa II** (Laurea Magistrale in Letterature moderne, comparate e postcoloniali e Laurea Magistrale in Lingua e cultura italiane per stranieri) e il corso **Russian Women’s Literature** (Laurea Magistrale in Letterature moderne, comparate e postcoloniali – Master GEMMA Women’s and Gender Studies) per acquisire conoscenze approfondite sulla scrittura femminile nella letteratura russa. I corsi si propongono di presentare l'opera di alcune scrittrici (prosatrici) russe del XX secolo sullo sfondo della storia del movimento femminista in Russia e delle vicende politiche del Paese, in particolare dopo la Rivoluzione d'Ottobre. Si approfondirà inoltre lo sviluppo degli studi di genere nella Federazione Russa all’indomani della fine dell'URSS. Si confronteranno le opere di alcune scrittrici russe dell'emigrazione e in Russia nel XX secolo concentrandosi sulle tematiche del corpo.

ELENA IRRERA

Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali

Corso **Ethical Issues and Social Change** (Laurea Magistrale in International relations e Laurea Magistrale in Comunicazione giornalistica, pubblica e d’impresa). Il corso affronterà tre grandi tematiche legate alle attuali circostanze geopolitiche: la questione della società giusta e la sfida del relativismo; i dilemmi della globalizzazione; l’etica ambientale. Si esaminerà come e in che misura la globalizzazione ha cambiato la politica; strettamente legata a questo problema è la questione della società giusta in queste mutate circostanze e la sfida posta dal relativismo culturale; affronteremo quindi il problema della nostra responsabilità verso l’ambiente e le creature non umane.

SANJA KAJINIC

Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali – Dipartimento di Beni Culturali

Corso **Gender and Popular Culture in South East Europe**, componente del corso integrato **Gender, Politics and Popular Culture in South East Europe** (Laurea Magistrale in Interdisciplinary research and studies on eastern Europe – Forlì). Con questo modulo studentesse e studenti conosceranno il campo interdisciplinare degli studi di genere e familiarizzeranno con i più importanti concetti, argomenti e dibattiti legati al genere nel contesto dell’Europa sudorientale.

PINA LALLI

Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali

Seminario **Le Violenze Maschili contro le Donne** (Laurea in Scienze politiche, sociali e internazionali, Laurea in Sviluppo e cooperazione internazionale, Laurea in Consulente del lavoro e delle relazioni aziendali e Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Giurisprudenza). Il Laboratorio avrà ad oggetto l’approfondimento interdisciplinare delle questioni e dei temi connessi al fenomeno della violenza maschile contro le donne mediante incontri volti ad ampliare orizzonti tematici e metodologici che vedranno la presenza di studiosi ed esperti, interni ed esterni all’Università di Bologna, e attraverso discussioni collettive tese a evidenziare la complessità del fenomeno. Per un resoconto del seminario per l’a.a. 2021/2022 si veda sotto.

TIZIANA LAZZARI

Dipartimento di Storia Culture Civiltà

Il corso **Storia dell’Europa Medievale** (Laurea Magistrale in Scienze storiche e orientalistiche e Laurea Magistrale in Italianistica, culture letterarie europee, scienze linguistiche) propone un quadro delle vicende connesse alla trasformazione del mondo romano, alla nascita dei regni altomedievali e ai loro sviluppi. Approfondimenti specifici riguarderanno aspetti culturali e religiosi e il problema della definizione delle identità etniche e di genere.

JOHN PATRICK LEECH

Dipartimento di Interpretazione e Traduzione

Corsi di **Lingua e Cultura Inglese** (Laurea in Mediazione linguistica interculturale – Forlì). I corsi analizzeranno temi come: l’esperienza soggettiva dei migranti nella Gran Bretagna odierna; la storia e il contesto socio-culturale della società multietnica della Gran Bretagna; il razzismo e la discriminazione verso la diversità; le politiche che favoriscono una società tollerante ed inclusiva; la migrazione e il contesto europeo.

SILVIA LEONELLI

Dipartimento di Scienze Dell’Educazione

Il corso **Teorie e Modelli Educativi delle Differenze di Genere** (Laurea in Educatore sociale e culturale – Bologna e Rimini) analizza le teorie educative e i principali modelli educativi che si sono occupati, e si occupano oggi, della differenza di genere in ambito italiano, europeo, internazionale. Ci si propone, dunque, di far conoscere le problematiche inerenti la Pedagogia di genere e l’Educazione di genere – il livello teorico e quello operativo – e i loro intrecci. Inoltre, sono centrati sulla finalità di introdurre una conoscenza adeguata dei fenomeni familiari contemporanei, al fine di impostare una relazione cooperativa con le famiglie nei servizi educativi. Il corso **Pedagogia della devianza** (Laurea Magistrale in Progettazione e gestione dell’intervento educativo nel disagio sociale - Rimini) privilegia una proposta critico- operativa volta alla valorizzazione dell’integralità della persona attraverso la comprensione dell’esperienza ecologica ed estetica nei processi di educazione, rieducazione e formazione. Obiettivo del corso è di prefigurare una progettualità educativa di salutogenesi, in termini di considerazione e protezione di salute, dignità e relazione.

ROBERTA LORENZETTI

Dipartimento di Filosofia e Comunicazione

Corso di **Psicologia e Comunicazione Sociale** (Laurea Magistrale in Comunicazione giornalistica, pubblica e d’impresa e Laurea Magistrale in Geografia e processi territoriali). Nella prima parte del corso si tratteranno i seguenti argomenti: il conflitto interpersonale: definizione e fenomenologia; analisi del conflitto in contesti lavorativi e professionali; la prospettiva di gestione Non Violenta dei conflitti; mediazione e negoziazione. Corso **Tecniche di Comunicazione Interpersonale** (Laurea in Scienze della comunicazione). L’insegnamento sarà focalizzato sulle dinamiche di relazione ed emozione nell’interazione. In particolare verranno affrontati i seguenti temi: motivazioni e funzioni delle relazioni; analisi transazionale; ascolto, empatia e consapevolezza; assertività ed emozioni.

STEFANIA LORENZINI

Dipartimento di Scienze Dell’Educazione

Corso **Pedagogia Interculturale** (Laurea Educatore Sociale e Culturale – Bologna e Rimini). A partire da un approccio teorico che pone al centro l’attenzione per l’individuo e non per le “culture” intese in maniera rigida e immutabile nel tempo, il corso si concentra su una concezione delle “differenze” che aiuti a comprendere le peculiarità delle identità culturali e individuali in continua ridefinizione e fondate su appartenenze plurali (di genere, familiari, professionali, linguistiche, religiose, culturali, locali, nazionali). Il corso intende offrire elementi di conoscenza e riflessione in merito ai molteplici fattori che generano trasformazioni in senso multiculturale nelle società contemporanee. Saranno affrontati: i modelli pedagogici dell’assimilazione, della separazione, dell’integrazione e i principi della pedagogico interculturale quale approccio necessario nell’era della globalizzazione; le competenze dell’educatrice/educatore rilevanti in senso interculturale; stereotipi e pregiudizi, in particolare di tipo etnico e di genere, nei soggetti adulti e nell’infanzia; il razzismo come fenomeno proprio alla modernità occidentale; i rapporti tra immagini diffuse dell’immigrazione e messaggi veicolati dai mass media. Il **Laboratorio nell’Ambito della Pedagogia Generale e Sociale** (Laurea in Educatore nei servizi per l’infanzia) intende offrire conoscenze e spunti di riflessione sull’educazione interculturale: – in famiglia nell’adozione, in particolare interetnica e internazionale; – nei servizi educativi per l’infanzia, in particolare in riferimento all’accoglienza delle/i bambine/i adottate/i di origine straniera e ai rapporti tra genitori adottivi ed educatrici/educatori.

ELENA LUPPI

Dipartimento di Scienze Dell’Educazione

I corsi **Progettazione e Valutazione degli Interventi Educativi** (Laurea in Educatore sociale e culturale), **Teorie e Metodi di Progettazione e Valutazione degli Interventi Educativi** e **Project Design e Valutazione nella Progettazione Internazionale in Ambito Educativo** (Laurea Magistrale in Progettazione e gestione dell’intervento educativo nel disagio sociale) affrontano anche la valutazione delle competenze trasversali per l’imprenditorialità intesa come intraprendenza, la relazione tra genere ed educazione e questioni relative alla promozione della presenza femminile nelle organizzazioni, nel mercato del lavoro e nei ruoli di leadership, in particolare in ambito scientifico; nonché dei modelli formativi per il contrasto al sessismo e all’omofobia nei luoghi di lavoro.

ELENA MACCHIONI

Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali

Il corso **Globalizzazione, Diversità e Disuguaglianze** (Laurea in Scienze politiche, sociali e internazionali) si snoda attraverso la spiegazione e comprensione di tre concetti: globalizzazione, uguaglianza e disuguaglianza. Inoltre, verranno fatti degli approfondimenti su dimensioni specifiche per comprendere le trasformazioni che l'accelerazione pone in alcuni ambiti della vita quotidiana (welfare; relazioni fra generi e generazioni) e le ripercussioni che ne derivano in termini di disuguaglianze.

EUGENIO MAGGI

Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne

Il modulo del corso **Spanish Women's Literature** (Laurea Magistrale in Letterature moderne, comparate e postcoloniali – Master GEMMA Women’s and Gender Studies) affronta le lotte sociali, politiche e culturali delle donne spagnole tra il primo quarto del Novecento e la lunga tappa dell'esilio imposto dalla Guerra Civile. Il caso di studio specifico sarà l'opera narrativa di Luisa Carnés (1905-1964). Inoltre, il corso **Letteratura Spagnola III** (Laurea in Lingue e letterature straniere) tratta tra i vari temi anche della prospettiva femminile sulla Spagna di Franco.

ELENA MALAGUTI

Dipartimento di Scienze Dell'Educazione

Corso **Ecological Approach on Inclusive Education and Social Inclusion**, componente del corso integrato **Inclusive Education and Well-Being** (Laurea in Educatore nei servizi per l'infanzia). Al termine del corso lo/la studente/essa: - conosce i fondamenti teorici e i modelli di riferimento dell'Approccio Ecologico all'Inclusione Sociale, Inclusione Educativa e al Modello della Qualità di Vita (MdV); - conosce le principali direzioni operative dell'Approccio Ecologico sotteso alla promozione di interventi volti all'inclusione sociale, educativa e al benessere; - conosce le principali linee teoriche e culturali, relative al costruito della resilienza secondo un approccio ecologico, in relazione alla fragilità e vulnerabilità volte a promuovere Progetti di Vita nelle comunità di appartenenza; - è in grado di promuovere processi e pratiche di inclusione sociale e di educazione inclusiva nella comunità e a livello globale secondo l'approccio dell’Universal Design and Universal Design for Learning; - è in grado di promuovere strumenti culturali e pratici per lo sviluppo di progetti e azioni volte a migliorare la qualità della vita nelle comunità di riferimento; - sa utilizzare i metodi di apprendimento sperimentati secondo la prospettiva dell'Universal Design e gli strumenti di analisi acquisiti, per lo sviluppo della sua crescita professionale e per la progettazione in campo educativo. Le tematiche di genere e di inclusione sociale sono affrontate anche nei corsi: **Laboratorio di Formazione Professionale per l'Educatore Sociale e Culturale** (Laurea in Educatore sociale e culturale), **Laboratorio di Specializzazione Professionale in Prevenzione e Cura Educativa del Disagio Sociale** (Laurea Magistrale in Progettazione e gestione dell'intervento educativo nel disagio sociale) **Laboratorio nell'Ambito della Didattica e Pedagogia Speciale** (Laurea in Educatore nei servizi per l'infanzia) e **Pedagogia Speciale** (Laurea in Educatore nei servizi per l'infanzia).

SUSANNA MANCINI

Dipartimento di Scienze Giuridiche

Insegnamento **Gender and the Law** (Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Giurisprudenza e Laurea Magistrale in Legal Studies). Il corso ha gli scopi di: avvicinare le studentesse/gli studenti alla critica delle teorie femministe e queer al liberalismo e ai sistemi liberali; far loro comprendere come l'apparente neutralità delle norme giuridiche sia invece fondata su concettualizzazioni particolaristiche del genere, della sessualità e dell'orientamento sessuale; introdurle/i al dibattito sul rapporto tra multiculturalismo e femminismo per spronarle/i a riflettere su che cosa costituisca l'(in) eguaglianza di genere in un mondo culturalmente plurale; fornire loro gli strumenti critici per valutare il ruolo del diritto in rapporto alla differenza sessuale, all'orientamento sessuale, agli stereotipi di genere e al significato della sessualità nel contesto europeo, transnazionale e internazionale.

OLIVIA MANFRINI

Dipartimento di Medicina Specialistica, Diagnostica e Sperimentale

Corsi **Malattie dell'Apparato Cardiovascolare** (Laurea di Infermieristica – Bologna e Ravenna), **Cardiologia** (Laurea Magistrale in Scienze e tecniche dell'attività motoria preventiva e adattata – Rimini) **Malattie Cardiovascolari** (Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e chirurgia) in cui vengono presentate regolarmente le differenze di genere nelle patologie cardiovascolari.

DEBORA MANTOVANI

Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali

Il corso **Sociologia delle Disuguaglianze** (Laurea Magistrale in Comunicazione giornalistica, pubblica e d'impresa, Laurea Magistrale in Politica, amministrazione e organizzazione e Laurea Magistrale in Sviluppo locale e globale) ha per oggetto la ricostruzione del significato di “disuguaglianza” nell'ambito della teoria sociologica e prevede di investigare il concetto di disuguaglianza applicandolo ai vari ambiti sociali (disuguaglianze di genere, di classe, etniche, di istruzione, di salute). Durante il corso si illustrano le fonti e le forme delle disuguaglianze sociali. L'insegnamento pone anche attenzione alla trasformazione delle disuguaglianze sociali nelle società occidentali. Al termine del corso ci si attende che lo studente: sia in grado di padroneggiare il patrimonio terminologico e concettuale della sociologia delle disuguaglianze sociali e sappia applicare alla realtà le conoscenze acquisite, commentando in modo critico articoli presenti sui mezzi di informazione e/o sulle riviste scientifiche che trattano il tema delle disuguaglianze sociali.

SANNA MARIA MARTIN

Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne

Il corso **Cultural Representation of Women and Gender in Finno-Ugric Contexts**, componente del corso integrato **Women's Northern Literature and Culture** (Laurea Magistrale in Letterature moderne, comparate e postcoloniali – Master GEMMA Women's and Gender Studies) analizza le scritture femminili della relativamente breve letteratura scritta finlandese e finno-svedese, la molteplicità dei discorsi femminili e delle rappresentazioni culturali delle donne e del genere, e la letteratura e cultura delle donne indigene Sami.

ANTONELLA MASCIO

Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali

Corsi **Media e Processi Culturali** (Laurea in Scienze politiche, sociali e internazionali), **Moda e Media Digitali** (Laurea Magistrale in Comunicazione giornalistica, pubblica e d'impresa e Laurea Magistrale in Comunicazione pubblica e d'impresa) e **Sociologia dei Nuovi Media** (Laurea in Scienze della comunicazione). I corsi approfondiscono il ruolo dei media, considerati sia come risorsa espressiva per gli individui, sia come dispositivi di connessione sociale. I media verranno osservati come strumenti e prodotti della cultura contemporanea e parte del tessuto dell'esperienza personale e collettiva, poiché promuovono e partecipano al processo di mutamento dei linguaggi, dei testi e delle rappresentazioni della vita quotidiana. Si indagheranno oggetti e ambienti peculiari (serie tv, comunità virtuali, social network) per comprendere le specificità e le trasformazioni in atto nei formati e nei processi comunicativi e culturali, così come nelle abitudini degli utenti e nel generale scenario contemporaneo.

LARA MICHELACCI

Dipartimento di Filologia Classica e Italianistica

Corsi **Letteratura Italiana** (Laurea Magistrale in Letterature moderne, comparate e postcoloniali e Laurea Magistrale in Lingua e cultura italiane per stranieri) e **Italian Women's Literature** (Laurea Magistrale in Letterature moderne, comparate e postcoloniali – Master GEMMA Women’s and Gender Studies). I corsi affrontano, da un punto di vista concettuale e tematico, l'identità femminile in letteratura. Il primo modulo è dedicato alle scritture di Elena Ferrante, Goliarda Sapienza e Maria Rosa Cutrufelli. Il secondo modulo invece si occupa dei romanzi di Sibilla Aleramo e Anna Banti. Inoltre, il corso **Italian Culture** (Laurea Magistrale in Italianistica, culture letterarie europee, scienze linguistiche) è dedicato a “Women, Female Characters and Gender between Renaissance and Post-Unification Italy” e a “Women, Folklore and Fairy Tales in the Italian Tradition”.

RITA MONTICELLI

Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne

Corsi **Feminist Theory between Difference and Diversity** (Laurea Magistrale in Letterature moderne, comparate e postcoloniali – Master GEMMA Women’s and Gender Studies), **Letterature e Culture dei Paesi di Lingua Inglese II** (Laurea Magistrale in Letterature moderne, comparate e postcoloniali) e **Gender Studies** (Laurea Magistrale in Lingua e cultura italiane per stranieri). Gli studenti e le studentesse acquisiscono conoscenze approfondite delle teorie e metodologie degli studi di genere in diversi contesti culturali. Il corso intende favorire l’analisi delle rappresentazioni e costruzioni di genere e del rapporto identità/alterità in diverse forme testuali (teorie critiche, narrativa, testi visuali) in una prospettiva interculturale. I principali temi affrontati riguardano: le teorie critiche e le metodologie di Gender e Women’s Studies; teorie femministe e Queer studies; la re-visione delle nozioni di identità, differenza e diversità; il genere come costruito sociale; le re-visioni dell’ordine simbolico e sociale in ambito femminista e postcoloniale; la decostruzione delle nozioni di genere e “razza” e le nuove politiche della “differenza”; l’intersezionalità delle oppressioni. Si approfondiranno diversi case studies letterari, teorici e visuali. Le questioni di genere e dell’intersezionalità delle oppressioni sono affrontate anche nel corso di **Storia della Cultura Inglese** (Laurea Magistrale in Letterature moderne, comparate e postcoloniali). Esso affronterà diversi generi letterari in cui l’Orientalismo si intreccia con il genere, la classe e la “razza”. Inoltre, prevede lezioni su cultural, postcolonial and global studies.

ROSA MULÉ

Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali

Corso **Political Economy of Welfare Systems** (Laurea Magistrale in International relations, Laurea Magistrale in Politica, amministrazione e organizzazione e Laurea Magistrale in Economia e politica economica). Parte dell’insegnamento è dedicata specificamente al tema ‘gender and the welfare state’.

PIERLUIGI MUSARO’

Dipartimento di Sociologia e Diritto dell’Economia

Il corso **Humanitarian Communication** (Laurea Magistrale in Sociologia e servizio sociale, Laurea Magistrale in Language, society and communication e Laurea Magistrale in Sviluppo locale e globale) analizza il modo in cui i media occidentali si occupano del mondo in via di sviluppo e delle emergenze umanitarie. Nello specifico, lo studente sarà in grado di comprendere e analizzare: le narrazioni umanitarie emergenti e storiche, con particolare riferimento al modo in cui vengono riportate le attività delle ONG; come comprendiamo e spieghiamo i disastri lontani; come sono cambiate le rappresentazioni mediatiche della sofferenza e della violenza nel periodo post guerra fredda e nell’era digitale; il rapporto tra media, aiuti, comunicazione aziendale e branding; il rapporto tra potere, media e migrazione.

ELENA MUSIANI

Dipartimento di Scienze Dell’Educazione

Il corso integrato **Feminist History** (Laurea Magistrale in Letterature moderne, comparate e postcoloniali – Master GEMMA Women’s and Gender Studies) è da: 1) **Feminist Historiography** e 2) **Women’s Movement Worldwide** e si propone di analizzare i principali temi della storiografia femminista e della storia delle donne e di genere in una prospettiva nazionale e internazionale, in un’ottica di lungo periodo tra XIX e XXI secolo. Attraverso lezioni frontali e la lettura critica delle fonti il corso si propone di sviluppare un percorso attraverso alcune delle principali tematiche che hanno il percorso di emancipazione e di costruzione di una cittadinanza femminile, muovendo dal piano del sociale per giungere alla politica. Tutor per il corso **Methods, Sources, Research and Documentation for Women’s Studies** (Laurea Magistrale in Letterature moderne, comparate e postcoloniali – Master GEMMA Women’s and Gender Studies – docente Roberto Balzani) che intende fornire alle studentesse gli strumenti per affrontare un percorso di ricerca in generale (nell’ambito delle discipline umanistiche) e in particolare nell’ambito della storia delle donne e di genere. Questioni di genere sono anche affrontate nel corso **Storia dello Stato Sociale** (Laurea Magistrale in Pedagogia), dalle prime leggi di tutela degli inabili al lavoro, alla limitazione del lavoro delle donne e dei fanciulli; nonché storia dei sistemi di assistenza agli indigenti, delle politiche previdenziali concernenti la vecchiaia e l’inabilità, delle forme di tutela della salute, ma anche della famiglia, del lavoro e dei diritti dei lavoratori e delle lavoratrici.

FEDERICA MUZZARELLI

Dipartimento di Scienze per la Qualità della Vita (Rimini)

La riflessione sul ruolo delle donne fotografe tra Ottocento e sul rapporto tra donne e fotografia e femminile e fotografia viene affrontata nei corsi **Storia e Idee della Fotografia** (Laurea in Culture e pratiche della moda – Rimini), **Fotografia e Cultura Visuale** (Laurea in Culture e pratiche della moda – Rimini) e **Photography and Fashion Culture** (Laurea Magistrale in Fashion studies – Rimini).

VALENTINA NIDER

Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne

Il modulo del corso **Spanish Women’s Literature** (Laurea Magistrale in Letterature moderne, comparate e postcoloniali – Master GEMMA Women’s and Gender Studies) si propone di riscoprire la figura di Emilia Pardo Bazán (1851-1921) attraverso i racconti, la saggistica e l’opera giornalistica, con particolare riferimento al suo impegno a favore dell’emancipazione femminile. Inoltre, il corso **Letteratura Spagnola I** (Laurea Magistrale in Lingua e cultura italiane per stranieri e Laurea Magistrale in Letterature moderne, comparate e postcoloniali) affronta anche il tema della violenza contro le donne nei racconti e nei romanzi e percorsi di emancipazione femminile.

ELENA PACETTI

Dipartimento di Scienze dell’Educazione

Corso **Citizenship Education and Active Participation**, componente del corso integrato **Changes and Challenges of Education in Urban Settings** (Laurea in Educatore sociale e culturale). Il corso affronta l’ampio tema delle competenze necessarie per formare cittadine/i che siano in grado di affrontare le sfide della contemporaneità e di incontrare e interpretare forme di cittadinanza molto più ampie di quelle nazionali o europee, anche globali: una cittadinanza, quindi, consapevole e attiva, orientata ai valori della convivenza civile e del bene comune, al rapporto con l’ambiente secondo approcci sostenibili. In questa prospettiva, l’educazione alla cittadinanza attiva si lega ai concetti di empowerment, al riconoscimento dell’identità propria e altrui, all’autonomia, alla cooperazione, ai valori della solidarietà sociale e del rispetto dell’altro, al superamento delle discriminazioni di genere, alle possibilità di cambiamento.

ROBERTA PEDERZOLI

Dipartimento di Interpretazione e Traduzione (Forlì)

Nel corso di **Lingua e Cultura dei Paesi di Lingua Francese** (Laurea Magistrale in Scienze internazionali e diplomatiche – Forlì) si approfondiscono alcune tematiche culturali e sociopolitiche relative al contesto francese e francofono, anche in prospettiva di genere. Verranno trattati in particolare i seguenti argomenti: colonizzazione; decolonizzazione e problematiche contemporanee; la Francofonia linguistica e culturale; la laicità; le “réformes sociétales” (divorzio, aborto, matrimonio egualitario); lingua e questioni di genere. Nel corso di **Traduzione dal francese in Italiano** (Laurea in Mediazione linguistica interculturale – Forlì) affronta le questioni di teoria della traduzione anche in una prospettiva di genere; traduzione di testi destinati a bambine-i e ragazze-i; traduzione letteraria e delle scienze umane; letteratura per l’infanzia e questioni di genere; analisi del discorso.

STEFANIA PELLEGRINI

Dipartimento di Scienze Giuridiche

Il corso **Vittime, Discriminazione e Diritto (Clinica Legale)** (Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Giurisprudenza) affronta le seguenti tematiche: il comportamento discriminatorio: riflessioni sociologico-giuridiche ed antropologiche; nominare e trattare il conflitto; chi è la vittima? riflessioni antropologiche e processuali finalizzate alla tutela; il diritto, tra teoria e prassi; le ambiguità del diritto: tra discriminazioni e lacune normative; i principi del diritto antidiscriminatorio a livello europeo; il principio di non discriminazione nella CEDU; definire e identificare le discriminazioni: le sfide attuali delle categorie giuridiche; la direttiva vittime e le sfide del suo recepimento; aspetti pragmatici delle procedure penali e civili; il diritto alla residenza come diritto fondamentale; diritti fondamentali e persone migranti: sfide e criticità; discriminazioni basate sul genere e sull’orientamento sessuale; il sistema penitenziario e la tutela dei diritti.

SUSI PELOTTI

Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche

Nei corsi di **Medicina Legale** (Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e chirurgia, Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Giurisprudenza, Laurea in Infermieristica e Laurea Magistrale in Psicologia cognitiva applicata – Cesena) di **Legal and Forensic Medicine**, componente del corso integrato **Legal, Forensic, Occupational Medicine, and Medical Ethics** (Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicine and surgery) si propone di analizzare, tra i vari aspetti: il danno alla persona; il rapporto di causalità; imputabilità e cenni di psicopatologia forense; delitti contro la vita, delitti contro l'incolumità individuale, delitto di violenza sessuale; ostetricia forense: interruzione volontaria della gravidanza, fecondazione medicalmente assistita. Inoltre corso **Aspetti Medico-Legali**, componente del corso integrato **Violenza sulle Donne: Valutazione del Trauma Psicico e degli Aspetti Medico-Legali** (elettivo nel corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e chirurgia). I contenuti del corso riguardano: conoscenza dei fattori di rischio, dei marcatori forensi, traumatologia forense, denuncia e referto all'Autorità Giudiziaria, consenso, segreto professionale e d'ufficio; repertazione di tracce biologiche e catena di custodia; linee guida ministeriali rivolte alle Aziende Sanitarie per l'assistenza multidisciplinare.

SARA PESCE

Dipartimento delle Arti

Corsi **Cinema e Letteratura** (Laurea in Lingue e letterature straniere) e **Storia del Cinema. Istituzioni**, componente del corso integrato **Storia e Linguaggi del Cinema** (Laurea in Dams discipline delle arti, della musica e dello spettacolo, Laurea in Lettere e Laurea in Scienze della comunicazione). Si affrontano anche questioni di genere. I film presi in esame verranno inquadrati nell'epoca della loro realizzazione e saranno messi in rilievo i fattori estetici, stilistici e tecnologici che li caratterizzano, nonché i fenomeni di natura sociologica, politica ed economica che hanno contribuito a determinarne la forma.

GIUSEPPE PIGNATARO

Dipartimento di Scienze Economiche

Corso **Economia della Disuguaglianza** (Laurea in Economia, mercati e istituzioni). L'obiettivo del corso è quello di affrontare il tema della disuguaglianza in una prospettiva multidimensionale. Verrà dato spazio alle problematiche legate alla misurazione della disuguaglianza e alla comprensione del ruolo dello Stato come regolatore delle disparità nei mercati. Si studieranno le principali modalità con cui gli economisti studiano questo fenomeno nonché i potenziali interventi adottati negli ultimi anni per combattere la disuguaglianza e la povertà nelle società.

TIZIANA PIRONI

Dipartimento di Scienze Dell'Educazione

Corsi **Storia della Pedagogia** (Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Scienze della formazione primaria), **Storia delle Teorie dell'Infanzia** (Laurea in Educatore nei servizi per l'infanzia) e **Storia dei Servizi Educativi e dell'Immaginario Infantile** (Laurea Magistrale in Pedagogia) in cui si affronta trasversalmente la tematica di storia dell'educazione di genere, per poter costruire percorsi non discriminanti, bensì in grado di valorizzare le diverse potenzialità individuali e per facilitare la convivenza democratica di soggetti provenienti da diversi contesti culturali.

ILARIA PITTI

Dipartimento di Sociologia e Diritto dell'Economia

Il corso **Gender Studies e Politiche di Genere** (Laurea in Sociologia – Forlì). In primo luogo, gli/le student* saranno introdotti all'eterogeneo insieme dalle teorie femministe e dei women's studies. Questa parte del corso guarderà a come le teorie femministe si sono confrontate con le questioni dell'uguaglianza, dei diritti umani, del cambiamento politico, della femminilità, del razzismo e dell'uguaglianza razziale, del matrimonio e della famiglia, della sessualità e delle rappresentazioni di genere, razza e sessualità nei mass media. In secondo luogo, il corso affronterà il contributo teorico dei men's and masculinities studies attraverso la presentazione di ricerche e riflessioni sulla costruzione sociale delle identità maschili e della maschilità. Le lezioni guarderanno principalmente ai processi di formazione e negoziazione di diverse identità maschili e alle dinamiche intersezionali (classe, età e background etnico) emergenti nei vissuti di maschilità. Infine, il corso introdurrà gli/le student* alle teorie queer e ai LGBTQ studies e al contributo da essi offerto alla comprensione delle esperienze di genere e delle dinamiche di potere esistenti nei processi di istituzionalizzazione, riconoscimento e stigmatizzazione di determinate espressioni di sessualità e genere. Nell'ambito del corso verrà prestata attenzione alla valutazione dell'impatto di queste tradizioni di ricerca sull'analisi e sullo sviluppo delle politiche pubbliche e sociali. In particolare, guarderemo al rapporto tra gender studies, attivismo femminista/queer e evoluzione delle politiche di genere.

RICCARDO PRANDINI

Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali

I corsi di **Sociologia della Cultura** (Laurea in Scienze politiche, sociali e internazionali), **Sociologia dell'Innovazione e dello sviluppo sostenibile** (Laurea Magistrale in Sviluppo locale e globale) e **Welfare e Innovazione Sociale** (Laurea Magistrale in Sociologia e servizio sociale) analizzano, tra i vari argomenti, anche i processi di emergenza e diffusione degli orientamenti valoriali e normativi in modo trasversale, da quelli che riguardano le agenzie di socializzazione (famiglia e scuola) a quelli che riguardano i mondi vitali delle comunità locali, il lavoro, la partecipazione civica, i vari tipi di organizzazioni sociali, economiche e politiche. Altre tematiche: la “morfogenesi” della relazione familiare, rispetto ai suoi due assi di sviluppo fondamentali, quello dei sessi e quello delle generazioni e i mutamenti nelle culture dedlla intimità e dell'amore di coppia.

IVO QUARANTA

Dipartimento di Storia Culture Civiltà

Corsi **Antropologia Culturale**, componente del corso integrato **Antropologia Culturale** (Laurea in Antropologia, religioni, civiltà orientali), **Antropologia del Corpo e della Malattia** (Laurea Magistrale in Scienze storiche e orientalistiche e Laurea Magistrale in Antropologia culturale ed etnologia) **Global Health and Suffering**, componenente del corso integrato **Globalisation and its Malcontents** (Laurea Magistrale in Scienze storiche e orientalistiche). I suoi interessi di ricerca sono rivolti in particolare all'analisi dell'elaborazione culturale e della produzione sociale dell'esperienza di malattia. Attualmente incentra la sua ricerca sui temi: del rapporto fra salute e processi migratori, dell'applicazione dell'antropologia nel contesto dei servizi medici e socio-sanitari e, più in generale, dell'antropologia pubblica.

ROSSELLA RAIMONDO

Dipartimento di Scienze Dell'Educazione

Il corso **Storia dei Servizi Educativi e dell'Immaginario Infantile** (Laurea Magistrale in Pedagogia) affronta trasversalmente la tematica di storia dell'educazione di genere, per poter costruire percorsi non discriminanti, bensì in grado di valorizzare le diverse potenzialità individuali. Tra gli interessi di ricerca, il contributo delle emancipazioniste femminili a favore dell'infanzia povera e delinquente.

FRANCESCA RESCIGNO

Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali

Corso **Diritto delle Pari Opportunità** (Laurea Magistrale in Comunicazione giornalistica, pubblica e d’impresa e Laurea Magistrale in Politica, amministrazione e organizzazione). L’insegnamento si propone un obiettivo complesso che appare particolarmente rilevante alla luce dell’attuale dibattito politico-istituzionale, considerando la crescente importanza che l’eguaglianza in tutte le sue diverse sfaccettature presenta a livello nazionale, europeo ed internazionale. Il percorso dell’insegnamento parte dalla nostra Costituzione evidenziando il ruolo chiave dell’eguaglianza in ogni parte del testo costituzionale. Si inizia dall’esame dell’articolo 3 per poi declinare il principio di eguaglianza nei diversi parametri che vengono specificati dalla Carta costituzionale: dal genere, alla religione, alla lingua, alla razza, alle condizioni personali per verificare quanto è stato fatto e quanto rimane da fare affinché il principio di eguaglianza trovi completa realizzazione nella pratica quotidiana delle istituzioni e della società.

BRUNO RICCIO

Dipartimento di Scienze dell'Educazione

Corsi **Anthropology of Migration** (Laurea Magistrale in Psychology of wellbeing and social inclusivity – Cesena), **Antropologia Culturale** (Laurea in Scienze e tecniche psicologiche – Cesena), **Antropologia dei Processi Migratori** (Laurea Magistrale in Progettazione e gestione dell’intervento educativo nel disagio sociale e Laurea Magistrale in Antropologia culturale ed etnologia); **Antropologia dello Sviluppo** (Laurea Magistrale in Sviluppo locale e globale). Tra le tematiche affrontate nei vari corsi: diaspora, transnazionalità, ricerche sul campo multi-locali, razzismo, associazionismo, “seconde generazioni” e politiche di accoglienza ed inclusione sociale.

MONICA RUBINI

Dipartimento di Psicologia

I corsi di **Psychology of Social Inclusivity** (Laurea Magistrale in Psychology of wellbeing and social inclusivity – Cesena) **Team Processes** (Laurea Magistrale in Work, organizational and personnel psychology – Cesena) e **Social Prejudices** (Laurea Magistrale in Psychology of wellbeing and social inclusivity – Cesena) affrontano le questioni di discriminazioni, stereotipi e pregiudizi nei confronti di gruppi minoritari, diversità, uguaglianza di genere, Comportamenti sociali che portano all’inclusività, strategie socio-cognitive che portano all’inclusività sociale.

PATRIZIA SANDRI

Dipartimento di Scienze Dell'Educazione

Il **Laboratorio di Pedagogia Speciale per l’Inclusione** (Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Scienze della formazione primaria), ha come scopo quello di individuare, analizzare e gestire le situazioni che presentano disabilità sensoriali, attraverso l’utilizzo di strumenti teorici, concettuali e metodologici che favoriscano l’esercizio della riflessione critica e l’esplicitazione delle competenze professionali mirate al lavoro con il/la bambino/a disabile, nella e con la sua classe, nella e con la sua famiglia. Il corso Pedagogia Speciale per l’Inclusione (Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Scienze della formazione primaria) si concentra sulla Pedagogia Speciale e la sua prospettiva umanizzante, i modelli interpretativi della disabilità, la dimensione europea e internazionale dell’inclusione. Il corso **Pedagogia Speciale, della Marginalità e della Devianza** (Laurea in Educatore sociale e culturale) ha tra gli argomenti: una riflessione terminologica e modelli di integrazione/inclusione di riferimento; il progetto di vita della persona con disabilità; la progettazione di percorsi educativi in contesto scolastico ed extrascolastico; l’analisi di interventi per l’inclusione lavorativa dei ragazzi disabili; l’educatore/trice sociale e culturale per l’inclusione delle persone in situazione di svantaggio, marginalità e devianza; analisi delle competenze richieste; la comunicazione e la relazione d’aiuto in contesti di marginalità e devianza; l’analisi di progetti rieducativi e inclusivi.

ROBERTA SASSATELLI

Dipartimento di Storia Culture Civiltà

Il corso **Corpo, Genere, Società** (Laurea Magistrale in Antropologia culturale ed etnologia) analizza lo sviluppo della riflessione sociologica sul corpo, considerando il genere quale angolazione fondamentale per la comprensione del processo di incorporamento come processo sociale. Si metteranno a tema una serie di autori e autrici che mostrano come il corpo si configuri come un oggetto d’analisi sociologica non solo legittimo, ma anche quanto mai necessario. Si vedrà che per gli esseri umani, corpo e società si costruiscono insieme. Il corso **Sociologia I** (Laurea in Antropologia, religioni, civiltà orientali) si focalizzerà anche sull’interazione sociale nel quadro del dibattito tra struttura ed azione e tematizzerà la costruzione dell’identità e delle differenze sociali, con particolare attenzione alle identità di genere. Il corso **Sociologia della Modernità** (Laurea Magistrale in Geografia e processi territoriali) passando attraverso le proposte della teoria critica, della teoria post-moderna e della riflessione contemporanea su modernità e tarda modernità si concentrerà sull’esperienza del soggetto moderno e sugli effetti delle strutture sociali e culturali moderne e tardo-moderne sull’identità. La riflessione sul soggetto moderno si arricchirà così di una consapevolezza relativa ai posizionamenti di genere ed etnici per mettere a fuoco i contributi del femminismo, della teoria post-coloniale e della teoria della globalizzazione. Questioni di genere sono trattate anche nel corso **Consumer Culture** (Laurea Magistrale in Antropologia culturale ed etnologia, Laurea Magistrale in Geografia e processi territoriali e Laurea Magistrale in Scienze storiche e orientalistiche).

GINO SCATASTA

Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne

Il corso **Women's Travel literature**, componente del corso integrato **Women’s Popular Culture** (Laurea Magistrale in Letterature moderne, comparate e postcoloniali – Master GEMMA Women’s and Gender Studies). Tra gli argomenti del corso la rappresentazione delle donne nella cultura popolare, nel caso specifico nella società e nella cultura popolare inglese degli anni Sessanta. Verranno introdotte e analizzate alcune figure significative della scena culturale inglese del periodo, da imprenditrici nel mondo della moda come Mary Quant e Biba (Barbara Hulanicki), a modelle, attrici, scrittrici e cantanti, ma anche donne al centro di casi giornalistici o di processi famosi del decennio, come Christine Keeler.

PAOLA SCROLAVEZZA

Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne

Corsi **Japanese Literature and Culture within a Gender Perspective** (Laurea Magistrale in Letterature moderne, comparate e postcoloniali – Master GEMMA Women’s and Gender Studies) e **Letteratura e Cultura Giapponese** (Laurea Magistrale in Letterature moderne, comparate e postcoloniali). L’obiettivo dei corsi è raccontare la storia delle donne giapponesi nel dopoguerra, fra realtà e immaginario, e scardinare gli stereotipi attraverso il superamento di schemi e modelli interpretativi preconceppi prodotti dalla cultura euro-americana. Tre sono i momenti cardine che segnano tappe importanti nel percorso delle donne nel Giappone postbellico: l’occupazione americana; la stagnazione economica che segue lo scoppio della bolla speculativa all’inizio degli anni '90; il triplice disastro del Tohoku nel 2011 con la conseguente crisi nucleare. I temi chiave sono istruzione, matrimonio e maternità, lavoro, diritti politici e sociali, e lo spunto per discuterli nei diversi contesti storico-sociali sarà offertodalle rappresentazioni della figura femminile nella letteratura, nel cinema e nei media, dai magazine ai cartelloni pubblicitari alla televisione, fino ad arrivare alla campagna #meetoo, anche in Giappone esplosa sui social media.

PAOLO SCUDELLARI

Dipartimento di Scienze Biomediche e Neuromotorie

Corso **Comprendere l'Influenza dello Stigma Sociale e degli Stereotipi Individuali nel Processo di Decision Making in Medicina**, componente del corso integrato **La Competenza Culturale nella Relazione Medico Paziente** (Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e chirurgia). Contenuti: pregiudizi, stereotipi, discriminazione e razzismo: storia del meccanismo di creazione degli stereotipi ed effetto sull’accesso limitato alle cure sanitarie e all’istruzione; effetti degli stereotipi sui percorsi medici di decision-making ; auto-valutazione del medico: riflessione e auto-consapevolezza della propria cultura, ipotesi, stereotipi, pregiudizi; la relazione medico paziente basata sull’incontro tra le conoscenze del medico e del paziente e l’empatia; la cura centrata sul paziente/famiglia vs la cura centrata sul medico: le tradizioni e credenze relative alla cura fornite dai pazienti e dalle loro famiglie [ad esempio, guaritori ethno-medici]; il peso dello stigma, della mancanza di informazione/conoscenza che genera paura della malattia e diffidenza verso i sistemi di cura; la cultura e la metodologia dell’automutuo aiuto.

RAFFAELLA SETTE

Dipartimento di Sociologia e Diritto dell'Economia

Il corso di **Criminologia Applicata** (Laurea Magistrale in Scienze criminologiche per l'investigazione e la sicurezza – Forlì) si focalizza sullo studio di alcune manifestazioni criminose, con particolare riferimento all'omicidio e alla violenza domestica e di genere, al fine di fornire strumenti utili per affrontare le problematiche riguardanti la diffusione del crimine, i processi di vittimizzazione ed il controllo sociale. Altre tematiche riguardano gender-based violence e stalking.

BENEDETTA SIBONI

Dipartimento di Scienze Aziendali

Corsi di **Analisi della Performance Economico-Finanziaria** (Laurea in Economia e commercio – Forlì), **Bilancio Consolidato** (Laurea Magistrale in Economia e commercio – Forlì) e **Economia Aziendale e Principi di Contabilità** (Laurea in Economia e commercio – Forlì). Tra gli interessi di ricerca la contabilità di genere e analisi delle barriere alla carriera accademica femminile, che si focalizza sugli strumenti di misurazione dell'eguaglianza di genere nella organizzazione e sulle pratiche di pianificazione e rendicontazione delle azioni connesse alla promozione della parità di genere all'interno delle aziende pubbliche, con particolare riferimento alle università statali. Con riferimento al settore della contabilità, inoltre, la ricerca intende esaminare le barriere esistenti alla realizzazione dell'eguaglianza di genere per le donne.

BEATRICE SPALLACCIA

Dipartimento di Interpretazione e Traduzione (Forlì)

Corso **Antropologia, Genere e Processi Comunicativi** (Laurea in Mediazione linguistica interculturale – Forlì). Il corso si propone di approfondire le questioni di genere e le identità attraverso le teorie sviluppate nell’ambito dell’antropologia e degli studi sulla comunicazione. Particolare attenzione verrà dedicata all’analisi delle rappresentazioni di genere sui nuovi mezzi di comunicazione, in prospettiva intersezionale, attraverso gli strumenti forniti dai Critical Discourse Studies e della Queer Linguistics.

FEDERICA TARABUSI

Dipartimento di Scienze Dell'Educazione

Corso di **Antropologia Culturale** (Laurea in Educatore sociale e culturale – Rimini) prende in esame il contributo antropologico ed etnografico all’analisi delle pratiche multiculturali, delle politiche pubbliche e dei servizi territoriali rivolti a migranti e adulti in difficoltà. Attraverso casi empirici si esploreranno in particolare 1) le negoziazioni identitarie dei giovani migranti e i loro rapporti con le istituzioni e i servizi locali; 2) le possibili forme di razzializzazione e discriminazione implicate nelle politiche del welfare e nel quotidiano lavoro di accoglienza degli operatori ed educatori; 3) le politiche a contrasto dell’homelessness e le pratiche dei servizi di accoglienza per adulti in difficoltà, nonchè le loro ricadute in relazione ai processi di inclusione/esclusione sociale. Corso di **Antropologia Culturale** (Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Scienze della formazione primaria) intende fornire i principali strumenti teorici e metodologici derivanti dall’antropologia per analizzare le diversita’ culturali e decifrare i rischi legati ai processi i reificazione e patologizzazione delle differenze nei contesti multiculturali, facilitando una consapevolezza critica utile a problematizzare costrutti culturali e assunti impliciti nei contesti scolastici. Particolare attenzione sara’ indirizzata agli studi sul successo/insuccesso scolastico delle minoranze a scuola e all’etnografia dei contesti educativi. Il **Antropologia dei Processi Migratori** (Laurea Magistrale in Progettazione e gestione dell’intervento educativo nel disagio sociale – Rimini), articolando studi di caso ed esercizi riflessivi, esplora le contraddizioni e opportunità che si evidenziano in alcuni ambiti progettuali dell’accoglienza di migranti e richiedenti asilo, così come i rischi di disuguaglianza che possono emergere nella distribuzione di risorse e diritti, focalizzando soprattutto lo sguardo sulle tematiche del corpo e malattia e sulle questioni di genere e generazionali.

ILARIA TARRICONE

Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche

Corso **La Competenza Culturale: Razionale, Contesto e Definizione**, componente del corso integrato **La Competenza Culturale nella Relazione Medico Paziente** (Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e chirurgia). Contenuti: definizioni di “razza”, etnia e cultura, tra cui la cultura della medicina; epidemiologia della salute della popolazione; Epidemiologia di specifiche disparità della salute e dei sistemi sanitari; collaborare con le comunità per eliminare le disparità, attraverso esperienze di comunità; definizione e comprensione dell’importanza della competenza culturale e di come le questioni culturali influenzino la salute e la qualità dell’assistenza sanitaria e i costi; questioni culturali istituzionali; la relazione con il paziente migrante e l’importanza di conoscere la storia del paziente e della sua comunità.

DILETTA TEGA

Dipartimento di Scienze Giuridiche

Corsi **Constitutional Law: Foundations and Global Perspectives** (Laurea Magistrale in Legal studies), **Diritto Costituzionale Avanzato** (Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Giurisprudenza – Ravenna), **Diritti Fondamentali** (Laurea in Giurista per le imprese e per la pubblica amministrazione – Ravenna), **Nuove Tecnologie e Diritti Fondamentali** (Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Giurisprudenza – Ravenna) e **Global Constitutional Law** (Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Giurisprudenza). Tra i suoi interessi di ricerca lo studio del contenuto del principio di eguaglianza enunciato nella Costituzione italiana e degli strumenti giurisdizionali e non che l’ordinamento interno appresta contro le discriminazioni razziali e per orientamento sessuale; lo studio al diritto antidiscriminatorio EU; l’analisi critica del rapporto tra rappresentanza politica e la problematica della sotto-rappresentanza politica di genere. Anche in questo caso la ricerca si è tradotta nella pubblicazione di saggi, di scritti didattici e nella partecipazione a incontri d studio.

CARLO TOMASETTO

Dipartimento di Psicologia (Cesena)

Corsi **Developmental Psychology and Wellbeing** (Laurea Magistrale in Psychology of wellbeing and social inclusivity) e **Psicologia dello Sviluppo** (Laurea in Scienze e tecniche psicologiche). Tra i suoi ambiti di ricerca lo sviluppo dell’identità di genere, gli stereotipi di genere e l’oggettivazione sessuale. Un campo di interesse riguarda la relazione tra sviluppo sociale e processi cognitivi in età evolutiva. L’obiettivo è comprendere attraverso quali processi di sviluppo e di socializzazione i bambini diventano vulnerabili agli effetti avversi degli stereotipi negativi che l’ambiente sociale attribuisce ai loro gruppi di appartenenza – in particolare i fattori che rendono le bambine vulnerabili agli stereotipi di genere sulla matematica (ovvero alla credenza che le femmine siano meno portate per la matematica rispetto ai maschi) a partire dai 5-6 anni di età.

IRA TORRESI

Dipartimento di Interpretazione e Traduzione (Forlì)

Corsi **Interpretazione dall'Inglese** (Laurea Magistrale in Interpretazione – Forlì) e **Interpretazione dialogica tra l'Inglese e l'Italiano** (Laurea in Mediazione linguistica interculturale – Forlì). Tra gli interessi: aspetti di genere negli studi sull'interpretazione, la relazione tra genere e pubblicità e la rappresentazione filmica dei ruoli di genere nella comunità italoamericana.

ELISA TRUFFELLI

Dipartimento di Scienze dell’Educazione

Corsi **Metodologia della Ricerca Empirica in Educazione** (Laurea Magistrale in Scienze dell'educazione permanente e della formazione continua), **Progettazione, Documentazione e Valutazione** (Laurea in Educatore nei servizi per l'infanzia) e **Teorie e Metodi di Progettazione e Valutazione dei Processi Educativi** (Laurea Magistrale in Pedagogia). Tra gli interessi di ricerca le problematiche inerenti agli aspetti pedagogici ed educativi nella relazione genitori-figli, con particolare riferimento ai modelli maschili e femminili digenitorialità e le differenze nelle rappresentazioni e nelle pratiche educative che riguardano figlie e figli.

PATRIZIA TULLINI

Dipartimento di Scienze Giuridiche

Corsi **Diritto del Lavoro** (Laurea in Tecniche della prevenzione nell’ambiente e nei luoghi di lavoro, Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Giurisprudenza, Laurea in Tecniche ortopediche), **Diritto della Sicurezza del Lavoro** (Laurea in Consulente del lavoro e delle relazioni aziendali) e **Laboratorio Integrato in Cybersecurity Aziendale e Protezione dei Dati** (Laurea in Consulente del lavoro e delle relazioni aziendali). Tra gli interessi di ricerca la discriminazione sul web. Inquadrare in termini giuridici le diverse forme di lavoro online (spec. crowdworking) ed individuare i possibili adeguamenti del sistema giuridico e delle categorie lavoristiche, con l'obiettivo di delineare uno statuto per il lavoro sul web, con particolare riguardo ai profili della tutela della salute, della sicurezza e delle libertà fondamentali della persona. Nella prospettiva della tutela di genere, l'estrema accessibilità e impersonalità della rete non sembrano affievolire il peso degli stereotipi sociali e non è affatto scongiurato un effetto di segregazione in danno delle lavoratrici. La raccolta di informazioni personali e di Big Data, il controllo automatizzato della prestazione (tramite algoritmi, punteggi e classifiche reputazionali) sono in grado di generare effetti – diretti e indiretti – discriminatori specie in base al genere, all’origine etnica e alla provenienza territoriale.

DARIO TUORTO

Dipartimento di Scienze dell'Educazione

Corsi **Sociologia del Welfare e della Formazione Continua** (Laurea Magistrale in Scienze dell'educazione permanente e della formazione continua), **Sociologia del Welfare e delle Politiche Sociali** (Laurea Magistrale in Progettazione e gestione dell'intervento educativo nel disagio sociale). Viene fornita una ricostruzione della genesi dello stato sociale e della sua evoluzione nel corso del Novecento, sino alla crisi degli anni settanta e alle trasformazioni più recenti. Accanto all'analisi storica viene proposta una comparazione tra modelli di welfare capitalism e regolazione sociale vigenti nei diversi paesi. Alcune lezioni sono dedicate alle politiche di welfare orientate all'assistenza sociale, nello specifico agli interventi di contrasto alla povertà.

ANNALISA VERZA

Dipartimento di Scienze Giuridiche

Corsi **Legal Philosophy and Sociology of Law** (Laurea Magistrale in Legal studies), **Didattica del Diritto** (Laurea in Giurista per le imprese e per la pubblica amministrazione – Ravenna) **Didattica e Tecnologie per il Diritto** (Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Giurisprudenza – Ravenna), **Sociologia del Diritto e Tecnologie** (Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Giurisprudenza – Ravenna) e **Sociologia Giuridica nei Processi Economici e del Lavoro** (Laurea in Giurista per le imprese e per la pubblica amministrazione – Ravenna). Tra i suoi ambiti di ricerca femminismo e diritto: le diverse correnti del femminismo e dei Gender Legal Studies; il problema della pornografia tra femminismo e liberalismo.

PAOLA VILLANO

Dipartimento di Scienze Dell'Educazione

Corso **Processi Psicologici dell’Esclusione Sociale e della Mediazione** (Laurea Magistrale in Progettazione e gestione dell'intervento educativo nel disagio sociale). Il corso affronterà i temi dell'esclusione sociale, dell'ostracismo e del rifiuto sociale, precursori della disuguaglianza, dei conflitti sociali manifesti e dei pregiudizi. Gli argomenti saranno trattati dal punto di vista della psicologia sociale, focalizzando l'attenzione sui processi che stanno alla base e sulle conseguenze psicologiche che l'esclusione sociale può avere sulle persone. La seconda parte invece sarà dedicata in specifico alla genesi dei conflitti e all'approfondimento del processo di mediazione intesa come pratica preventiva, e non solo risolutiva, della conflittualità. Il corso **Psicologia Sociale e dell'Apprendimento** (Laurea Magistrale in Didattica e comunicazione delle scienze naturali) affronta anche la storia, la cognizione sociale, la percezione, il Sè e l'identità, gli atteggiamenti/i comportamenti, la comunicazione persuasiva, i pregiudizi e gli stereotipi, i processi di acculturazione e l'importanza del contesto culturale nella formazione e nell'attivazione dei processi cognitivi. Corso **Psicologia dei Gruppi** (Laurea in Educatore sociale e culturale – Rimini). Verranno esaminati gli aspetti costitutivi di un gruppo: i processi di socializzazione di gruppo, lo sviluppo di gruppo (cioè i suoi cambiamenti nel tempo), i principali fenomeni dinamici, quali il sistema di status e i ruoli nel gruppo, la costruzione di norme implicite ed esplicite, le strutture e le reti di comunicazione, le varie modalità di esercitare la leadership. Verranno poi considerate le forze che tendono a mantenere unito il gruppo (conformità e coesione) e le forze che possono minacciarne l'unione (devianza, conflitti interni, processi scismatici).

MARTINA VINCIERI

Dipartimento di Scienze Giuridiche

Corsi di **Diritto del Lavoro** (Laurea Magistrale in Economia e politica economica) e **Diritto della Previdenza Sociale** (Laurea in Consulente del lavoro e delle relazioni aziendali), in cui si occupa anche di tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori con riguardo ai diversi profili di responsabilità, tutela per l'invalidità e l'inabilità, tutela per la disoccupazione. Tra gli interessi di ricerca, la promozione dell'uguaglianza e riconoscimento delle differenze nella disciplina giuridica delle relazioni di lavoro.

FEDERICA ZANETTI

Dipartimento di Scienze Dell'Educazione

Corsi **Laboratorio nell’ambito della Didattica e Pedagogia Speciale** (Laurea in Educatore nei servizi per l'infanzia), **Strategie Didattiche e di Comunicazione per gli Adulti** (Laurea Magistrale in Scienze dell'educazione permanente e della formazione continua – Bologna) e **Strategie e Strumenti dell’Empowerment e della Cittadinanza Attiva** (Laurea Magistrale in Progettazione e gestione dell’intervento educativo nel disagio sociale). Tra i suoi temi di ricerca l'Educazione di genere. I processi di costruzione della soggettività sono relazionali. Eppure il rapporto tra i generi, nonostante il movimento femminile e le trasformazioni sociali, resta un ambito su cui tenere aperta la riflessione e il confronto. Sono infatti ancora oggi tante le violazioni che donne e bambine subiscono, per il solo fatto di essere femmine. Si tratta di violazioni dei diritti civili, politici, economici, sociali e culturali che si fondano, nella maggior parte dei casi, sulla discriminazione di genere. Forme di educazione discriminante rimangono largamente presenti nella trasmissione culturale implicita: sia nelle agenzie educative più informali, quali la famiglia, le associazioni, i luoghi di culto, i mezzi di comunicazione di massa, sia nelle stesse istituzioni scolastiche, attraverso il cosiddetto “curricolo nascosto”, che semplificando si identifica con la suddivisione dei tempi, degli spazi, con le aspettative diverse che gli adulti riservano ai bambini e alle bambine.

FEDERICO ZANNONI

Dipartimento di Scienze Dell'Educazione

Il corso **Intercultural Pedagogy** – componente del corso integrato **Education and Diversity** (Laurea Educatore Sociale e Culturale) si propone di offrire analisi e approfondimenti su alcuni dei principali temi della pedagogia interculturale: multiculturalità e interculturalità; flussi migratori e modelli di integrazione e convivenza; stereotipi e pregiudizi; razzismo; seconde generazioni di immigrati; letteratura migrante; classi multiculturali; conflitto etnico- culturale e sua gestione; settarismo e pluralismo religioso.

ALESSANDRO ZIRONI

Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne

Corsi **Gender and Violence in the Old Germanic Literatures** (Laurea Magistrale in Letterature moderne, comparate e postcoloniali – Master GEMMA Women's and Gender Studies) e **Women's Cultural Memory in Scandinavian Tradition**, componente del corso integrato **Women's Northern Literature and Culture** (Laurea Magistrale in Letterature moderne, comparate e postcoloniali – Master GEMMA Women's and Gender Studies) per comprendere la particolare posizione della donna all'interno della società nordica, sia da un punto di vista letterario che, più generalmente, culturale. Attraverso la conoscenza diretta di fonti letterarie nordiche, dai testi medievali sino a giungere alla produzione contemporanea, lo/la studente/studentessa sarà in grado di enucleare i temi fondamentali del ruolo della donna all'interno della società nordica, sia in una prospettiva diacronica che tematica.

ALCUNI CORSI INTEGRATI

Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e chirurgia

VIOLENZA SULLE DONNE: VALUTAZIONE DEL TRAUMA PSICHICO E DEGLI ASPETTI MEDICO-LEGALI

- ASPETTI MEDICO-LEGALI
- ASPETTI SOCIOLOGICI E STATISTICO-DEMOGRAFICI
- VIOLENZA CONTRO LE DONNE: VALUTAZIONE DEL TRAUMA PSICHICO

LA COMPETENZA CULTURALE NELLA RELAZIONE MEDICO PAZIENTE

- ABILITÀ CLINICHE TRANS-CULTURALI E ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI CULTURALMENTE COMPETENTE
- COMPRENDERE L' INFLUENZA DELLO STIGMA SOCIALE E DEGLI STEREOTIPI INDIVIDUALI NEL PROCESSO DI DECISION MAKING IN MEDICINA
- LA COMPETENZA CULTURALE: RAZIONALE, CONTESTO E DEFINIZIONE

LAUREA IN EDUCATORE NEI SERVIZI PER L'INFANZIA INCLUSIVE EDUCATION AND WELL-BEING

- ECOLOGICAL APPROACH ON INCLUSIVE EDUCATION AND SOCIAL INCLUSION
- EDUCATION AS LIFE DESIGN: BODY-MIND-EMOTION AND WELL-BEING

LAUREA EDUCATORE SOCIALE E CULTURALE EDUCATION AND DIVERSITY

- GENDER STUDIES IN EDUCATION
- INTERCULTURAL PEDAGOGY

LAUREA MAGISTRALE IN INTERDISCIPLINARY RESEARCH AND STUDIES ON EASTERN EUROPE (FORLÌ) GENDER, POLITICS AND POPULAR CULTURE IN SOUTH EAST EUROPE

- GENDER AND POPULAR CULTURE IN SOUTH EAST EUROPE
- GENDER AND SOCIAL MOVEMENTS IN SOUTH EAST EUROPE

LAUREA MAGISTRALE IN SPECIALIZED TRANSLATION (FORLÌ) TRANSLATION, LITERATURE AND CULTURE (ENGLISH)

- ENGLISH LITERATURE AND CULTURE (ENGLISH)
- TRANSLATION FOR PUBLISHING (ENGLISH)

SEMINARIO ETICA E POLITICA NELLA PROSPETTIVA DEGLI STUDI DI GENERE

Il corso è a cura delle professoresse **Carla Faralli** e **Raffaella Lamberti**

Il Seminario, organizzato in collaborazione con l'Associazione Orlando, mira a promuovere la conoscenza delle questioni incombenti e delle esperienze in atto fornendo strumenti critici alla comprensione/azione dei fenomeni e delle pratiche culturali, filosofico-giuridiche e socio- politiche esistenti, secondo una prospettiva critica di genere.

SEMINARIO LE VIOLENZE MASCHILI CONTRO LE DONNE

Il seminario è a cura della professoressa **Pina Lalli**. Collabora al coordinamento scientifico l'avv. **Maria (Milli) Virgilio**. Il Seminario "Le violenze maschili contro le donne" ha per oggetto l'approfondimento interdisciplinare delle questioni e dei temi connessi al fenomeno della violenza di genere mediante incontri volti ad ampliare orizzonti tematici e metodologici grazie anche alla presenza di studiosi ed esperti, interni ed esterni all'Università di Bologna, e attraverso discussioni collettive tese a evidenziare la complessità del fenomeno.

SEMINARIO WOMEN OF CTA

Nel 2015, l'**11 febbraio** è stato proclamato dalle Nazioni Unite come **Giornata Internazionale delle Donne e delle Ragazze nella Scienza** allo scopo di promuovere pari opportunità e partecipazione delle donne nella carriera scientifica. Per celebrare quest'occasione e partecipare allo sforzo internazionale di promuovere l'uguaglianza di genere in questo campo, il Cherenkov Telescope Array Observatory (CTAO) terrà anche quest'anno l'evento "Women of CTA".

L'evento, gratuito e aperto a tutti, riunisce tre astrofisiche che lavorano in diversi campi e sono a diversi livelli della loro carriera accademica, che raccontano la loro esperienza professionale e personale nella scienza.

Nel **2019** sono intervenute Patrizia Caraveo (INAF, Milano), Emma de Oña-Wilhelmi (IEEC- CSIC, Barcelona; DESY, Zeuthen) e Chiara Montanari (CTAO, Bologna).

Nel **2020**, Carla Aramo (INFN, Napoli), Ambra di Piano (INAF, Bologna) e Roberta Zanin (CTAO, Bologna).

Nel **2021**, Elina Lindfors (University of Turku), Mireia Nieves (Instituto de Astrofísica de Canarias) and Leslie Paige Taylor (University of Wisconsin-Madison).

Nel **2022**, Anna Wolter (INAF-Osservatorio Astronomico di Brera), Heide Costantini (Aix- Marseille University and CPPM/IN2P3) e Judit Pérez (Universidad Autónoma de Madrid and IFT).

Gli studi di genere a Forlì

presso il Dipartimento di Interpretazione e Traduzione (D.I.T.)

<http://www.dit.unibo.it/it/ricerca/aree-della-ricerca/studi-letterari-di-genere-e-interculturali>

<https://www.unibo.it/it/didattica/insegnamenti/insegnamento/2018/326384>

<http://metra.dipintra.it/>

www.g-book.eu

Tre percorsi a scelta. Studi di genere.

Il corso di laurea triennale in mediazione linguistica interculturale (Dipartimento D.I.T.) prevede tre percorsi:
1) letterario 2) studi di genere 3) socio-scientifico.

Percorso Studi di genere :

- Percorso interdisciplinare su tre anni con insegnamenti caratterizzanti:
- Studi Interculturali e di Genere (6CFU) dal 2001
- Storia di genere (6CFU)
- Antropologia e genere (6CFU)

Pari opportunità, studi di genere e delle donne, interculturalità a cura di

Alma Mater Studiorum – Università di Bologna

Delegata per l'Equità, Inclusione e Diversità

Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora

e contro le discriminazioni nel lavoro – CUG

Progetto grafico

Alma Mater Studiorum – Università di Bologna

SSRD - Staff Rettore e Direttore Generale - Settore Comunicazione - Ufficio Graphic Design per la comunicazione

Foto

@Alma Mater Studiorum-Università di Bologna

Banca Immagine di Ateneo - Staff Rettore e Direttore generale – Settore Comunicazione

www.unibo.it

